

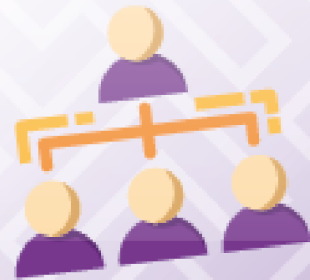


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC ODERZO

TVIC88400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ODERZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **381** del **26/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2023** con delibera n. 44/2023*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 52** Moduli di orientamento formativo
- 57** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 98** Aspetti generali

- 99** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 140** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo è costituito da nove plessi: tre plessi scuola dell'Infanzia; cinque plessi di scuola Primaria; un plesso di scuola secondaria di I grado e accoglie la maggior parte della popolazione in obbligo scolastico del Comune di Oderzo.

Nell'anno scolastico 2023/24 il numero di alunni frequentanti la scuola è pari a:

- 330 alunni per la scuola dell'infanzia;
- 745 alunni per la scuola primaria;
- 497 studenti per la scuola secondaria di I grado.

Alunni e studenti provengono da un contesto equitetogeneo, ossia da famiglie con uno status socioeconomico e culturale equamente suddiviso tra basso, medio-basso, medio-alto e alto. Non si rilevano situazioni di grave svantaggio economico, in quanto il numero di famiglie con entrambi i genitori disoccupati è pari a zero.

Il numero degli alunni certificati DSA, ai sensi della L.170/2010, è in linea con i relativi benchmark di riferimento provinciali, regionali e nazionali [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Per la scuola primaria, il numero degli alunni con disabilità certificata è di circa 5 punti superiore al doppio della percentuale di riferimento provinciale, regionale e nazionale; sono anche in aumento le certificazioni di cui si riconosce la gravità riferita all'art. 3 comma 3.

Per la scuola secondaria il numero degli alunni con disabilità certificata è di poco superiore alla media provinciale, in linea con la media regionale e inferiore alla media di riferimento nazionale di 1,5 punti percentuali ; sono però in aumento le certificazioni di cui si riconosce la gravità riferita all'art. 3 comma 3 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Nel nostro Istituto è presente un'alta percentuale di alunni con cittadinanza non italiana, valore che è pari al 22,5% alla scuola primaria e al 18,9 alla scuola secondaria e che è superiore di quasi 10 punti percentuali rispetto alla percentuale di riferimento nazionale e di una media di 4/5 rispetto al riferimento provinciale e regionale [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023]. Un buon numero di alunni stranieri presenta difficoltà di apprendimento e di socializzazione imputabili al gap linguistico e culturale. Questo inoltre comporta a volte delle difficoltà nella condivisione del progetto didattico ed educativo con le famiglie.

Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un basso tasso di disoccupazione (4,9%, inferiore ai dati di riferimento provinciale, che si attestano su un valore pari a 5,1%, e nettamente



inferiore rispetto al 9,6% della media nazionale, dati ISTAT 2022) e da un tasso di immigrazione leggermente più alto rispetto alla media nazionale (10,3% contro l' 8,8% della media nazionale). Nel territorio sono presenti risorse che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali: in primis, l'Amministrazione comunale, che offre la necessaria copertura economica per attività legate a specifici progetti, oltre al supporto logistico necessario all'espletamento dell'obbligo scolastico (fornitura dei locali, organizzazione del trasporto degli alunni in tutte le scuole dell'Istituto, servizio mensa dove previsto); in secondo luogo, le strutture e i servizi pubblici e privati di tipo culturale-sportivo-ricreativo presenti nel territorio (la Biblioteca, il Museo, la Pinacoteca, il teatro, oltre a numerose associazioni culturali, sportive e non - ASL, Protezione Civile, 'Casa Moro', 'La Nostra Famiglia', Istituti Musicali...-) che manifestano attenzione al mondo della scuola e sono disponibili a collaborare e a integrarne l'attività formativa. In questi ultimi anni sono state stipulate delle convenzioni con la Fondazione Oderzo Cultura e con l'Istituto musicale per rendere organica e stabile la progettazione e questo ha permesso la realizzazione di molte attività in tempi più rapidi e con maggior efficacia. L'ubicazione degli edifici scolastici in zone periferiche penalizza i residenti delle frazioni e richiede sforzi maggiori per garantire a tutti la possibilità di fruire delle attività culturali- sportive e ricreative presenti nel territorio. È garantito il servizio di trasporto scolastico per tutti i plessi sia all'andata che al ritorno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ODERZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC88400X
Indirizzo	PIAZZALE EUROPA 21 ODERZO 31046 ODERZO
Telefono	0422815655
Email	TVIC88400X@istruzione.it
Pec	tvic88400x@pec.istruzione.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA88401R
Indirizzo	VIA COMUNALE 102/B FRAZ. CAMINO 31046 ODERZO

SCUOLA INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA88402T
Indirizzo	VIA CHIESA 9 ODERZO - PIAVON 31046 ODERZO

DI TRE PIERE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TVAA88403V
Indirizzo	VIA CAVE 3 ODERZO - SAN VINCENZO 31046 ODERZO

F. DALL'ONGARO - ODERZO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE884012
Indirizzo	VIA LUZZATTI, 1 ODERZO 31046 ODERZO
Numero Classi	16
Totale Alunni	321

G.OBERDAN - COLFRANCUI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE884023
Indirizzo	VIA FRAINE 2 COLFRANCUI - ODERZO 31046 ODERZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

F.RISMONDO - FAE' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE884034
Indirizzo	VIA COMUNALE DI FAE' 40 FAE'- ODERZO 31046 ODERZO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

NAZARIO SAURO - PIAVON (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE884045
Indirizzo	VIA MAGGIORE 99 PIAVON - ODERZO 31040 ODERZO
Numero Classi	4
Totale Alunni	78

G.G. PARISE - ODERZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE884056
Indirizzo	VIA G.G. PARISE 3 ODERZO 31046 ODERZO
Numero Classi	10
Totale Alunni	159

SMS F. AMALTEO ODERZO (IC) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM884011
Indirizzo	PIAZZALE EUROPA 21 ODERZO 31046 ODERZO
Numero Classi	24
Totale Alunni	498

Approfondimento

Attualmente alla scuola primaria il tempo scuola è di 27 ore settimanali distribuite su 5 giorni (dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano di due ore) eccezion fatta per le classi di scuola primaria in cui è stato attivato il tempo pieno a 40 ore e le classi quarte e quinte di tutti i plessi che, a seguito dell'introduzione dell'ed. motoria con esperto, hanno portato il loro orario a 29 ore



settimanali, con due rientri pomeridiani. Le ore settimanali necessarie per garantire il tempo mensa sono erogate utilizzando l'organico assegnato alla scuola. I giorni del rientro, gli orari di ingresso e uscita e i turni mensa sono stati definiti in accordo con l'Amministrazione Comunale, in modo da garantire un'ottimale erogazione dei servizi di trasporto e mensa.

Alla scuola secondaria di primo grado, il tempo scuola è di 30 ore, distribuite su 6 giorni, dal lunedì al sabato.

La tabulazione oraria classe per classe è consultabile nel file allegato.

Allegati:

orari scolastici a.s. 2023:2024.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	6
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	142
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	88
	LIM presenti nelle altre aule	79

Approfondimento

L'Istituto dispone di risorse finanziarie provenienti da contributi del PNRR, del Ministero



dell'Istruzione, degli enti locali (Comune e Regione) e dalle famiglie che sostengono la scuola con un contributo volontario deliberato dal Consiglio di Istituto che permette di investire nell'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto, inoltre, fruisce di fondi ex art. 9 CCNL e dei Fondi Strutturali Europei per i progetti PON/FSE e PON/FESR 2014/2020 di cui ha ricevuto l'autorizzazione.

Nell'ultimo triennio l'Istituto ha investito molto sulla dotazione informatica e tecnologica: tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di LIM; in alcune aule della scuola dell'infanzia sono presenti alcuni schermi interattivi. Grazie ai finanziamenti PON sono stati acquistati numerosi portatili che sono stati dati in comodato ad alunni e alunne, soprattutto nel periodo in cui è stata attivata la didattica a distanza. Nei vari edifici della scuola sono presenti inoltre strutture specifiche come le biblioteche (con volumi catalogati in digitale), il servizio mensa; sei plessi su nove dispongono anche di una palestra.

Con l'avviso pubblico "Programma operativo Nazionale per la Scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020", si sono realizzati nei tre plessi della scuola dell'infanzia degli ambienti didattici innovativi: casetta multifunzione, biblioteca e tavoli interattivi, laboratorio grafico pittorico e si sono rinnovati gli arredi delle aule digitali. Tutti gli interventi hanno visto la creazione di ambienti di apprendimento innovativi volti a garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione, in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Il plesso della scuola secondaria dispone anche di Aula magna, di due laboratorio di arte, di musica; recentemente alla scuola secondaria è stato allestito uno spazio laboratoriale dotato di strumenti digitali e specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e matematica). Con i fondi PNSD PNRR, Scuola 4.0, sono state implementate le dotazioni e a partire dall'a.s. 2022-23 nei plessi dei tre ordini di scuola e si è creato un laboratorio STEM, si sono acquistati schermi interattivi e chrome book su torrette ricaricabili per la scuola secondaria.

Purtroppo durante l'a.s. 2022/23 e per tutto il 2023/24, il plesso della scuola secondaria è stato investito da grandi lavori di ristrutturazione e le classi sono ospitate in plessi prefabbricati non dotati da laboratori ma di LIM installate in circa metà classi. La realizzazione di setting didattici flessibili permette lo svolgimento di attività di laboratorio direttamente in classe. Anche le classi del plesso Parise della scuola Primaria sono ospitate in uno stabile prefabbricato per tutto l'a.s. 2023/24, sono tutte dotate di pc e LIM e svolgono le attività di laboratorio nelle classi.



Risorse professionali

Docenti	177
Personale ATA	38

Approfondimento

La percentuale di docenti in servizio nella scuola primaria a tempo indeterminato è pari al 57,4%, valore inferiore alla media provinciale di circa 7 punti percentuali e di quasi 12 rispetto alle medie nazionali. Di converso, la percentuale di docenti a tempo determinato è pari al 42,6%, dato al di sopra delle medie di riferimento. Negli ultimi anni è aumentato il numero dei docenti a tempo indeterminato nei posti comuni e questo ha portato ad una maggiore stabilità anche nelle assegnazioni dei docenti ai plessi e alle classi [dati Sistema informativo MI a.s. 2023/2024]. La percentuale di docenti in servizio nella scuola secondaria di I grado a tempo indeterminato è pari al 60,9%, valore inferiore di circa 4/5 punti rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. La percentuale di docenti a tempo determinato è pari al 39,1%, al di sopra delle medie di riferimento di 4/5 punti circa. Negli ultimi anni è aumentato il numero dei docenti di cattedra specifica a tempo indeterminato anche alla scuola secondaria e questo garantisce una maggiore continuità nell'assegnazione dei docenti ai plessi e alle classi [dati Sistema informativo MI a.s. 2023/2024]. Il 74,6 dei docenti a tempo indeterminato della scuola primaria e il 76,9 dei docenti della secondaria ha un'età superiore ai 45 anni. La maggioranza dei docenti a tempo indeterminato (l'85,7% per la primaria e il 73,5% per la secondaria) è in servizio nella scuola da più di 5 anni e questo evidenzia una positiva stabilità del personale. Le competenze professionali possedute dai docenti consentono la realizzazione di una pluralità di iniziative ed attività che si traducono in un ampliamento delle opportunità formative offerte agli studenti. Nell'Istituto i docenti di sostegno a tempo indeterminato sono in possesso di specifica specializzazione e seguono regolarmente corsi di aggiornamento e formazione. Gli insegnanti a tempo determinato, se non sono in possesso della specializzazione, frequentano all'inizio dell'A.S. il corso "Help Sostegno" appositamente pensato per docenti non specializzati, e altri corsi di formazione durante l'anno. Tuttavia, bisogna riconoscere che, rispetto al numero degli alunni certificati presenti nell'Istituto, i docenti di sostegno in possesso di specifica specializzazione non sono molti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati in uscita in italiano e matematica.

Traguardo

Portare nel triennio gli alunni con votazione 6 all'esame di stato a livello delle medie di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la varianza tra classi nelle prove di italiano e matematica alla scuola Primaria.

Traguardo

Portare gli esiti degli studenti nelle prove nazionali di italiano e matematica al di sopra o almeno pari alla media del Veneto entro il triennio.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza



personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.

Traguardo

Aumentare nel triennio la percentuale di alunni e alunne che si collocano ad un livello "Intermedio" o "Avanzato" nelle competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare le competenze di base delle alunne e degli alunni**

Migliorare i risultati scolastici soprattutto in italiano e in matematica, portando tutte le classi a raggiungere risultati in linea con le medie regionali e nazionali nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Dotare la scuola di un protocollo di valutazione che definisca delle prove comuni a tutte le classi.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare le attività progettuali della scuola per indirizzarle al raggiungimento delle priorità individuate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Implementare le proposte di formazione per il personale docente sulle nuove metodologie didattiche e sui sistemi di valutazione.

Favorire la condivisione di progettualità e metodologie nei dipartimenti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Nucleo Interno di Valutazione Funzione Strumentale valutazione-autovalutazione
Risultati attesi	Coinvolgimento di almeno il 70% dei docenti nei percorsi di formazione in una delle aree di innovazione. Miglioramento delle competenze metodologiche per lo sviluppo delle competenze disciplinari. Miglioramento delle competenze professionali dei docenti

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi didattici di potenziamento delle competenze di base

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Nucleo Interno di Valutazione Funzione Strumentale valutazione-autovalutazione Docenti di classe
Risultati attesi	miglioramento delle competenze di base degli studenti innalzamento dei risultati conseguiti nelle prove nazionali e nell'Esame di Stato portare a sistema il confronto tra docenti nei gruppi di lavoro e nei dipartimenti disciplinari possibilità di modificare le procedure, i metodi e gli strumenti usati in base agli esiti delle prove

● **Percorso n° 2: Migliorare le competenze chiave europee**

Promuovere occasioni di apprendimento delle competenze chiave europee, in particolar modo le competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Dotare la scuola di un protocollo di valutazione delle competenze sociali e civiche.

Definire modelli progettuali che individuino le competenze trasversali che si intendono sviluppare.



Rivedere il curriculum delle competenze trasversali: competenze sociali e civiche e imparare ad imparare.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare le attività progettuali della scuola per indirizzarle al raggiungimento delle priorità individuate.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere incontri formativi per tutto il personale docente che abbiano come focus la promozione delle competenze sociali e civiche negli studenti e nelle studentesse.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie e il territorio nella progettualità per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente Scolastico Nucleo Interno di Valutazione Collegio Docenti
Risultati attesi	coinvolgimento di almeno il 70% dei docenti nel percorso di formazione miglioramento delle metodologie legate all'insegnamento delle competenze sociali e civiche e di imparare ad imparare predisposizione di una raccolta di UDA per il raggiungimento delle competenze individuate come prioritarie predisposizione di strumenti valutativi comuni e condivisi

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi didattici di sviluppo delle competenze sociali e civiche e di imparare ad imparare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Nucleo Interno di Valutazione Collegio Docenti Classi
Risultati attesi	miglioramento dei livelli di competenze sociali e civiche e di imparare ad imparare condivisione di buone pratiche (UDA finalizzate al consolidamento delle competenze sociali e civiche



e di imparare ad imparare)

● **Percorso n° 3: Promozione di processi di inclusione e di prevenzione della dispersione scolastica**

- Promozione dei processi di inclusione e di insegnamento-apprendimento adeguati ai bisogni formativi degli studenti, rispettando e valorizzando le diversità.
- Promozione di attività di prevenzione della dispersione scolastica supportando gli alunni nel processo di apprendimento e attivando corsi di recupero e potenziamento, adottando metodologie innovative.
- Prevenzione di ogni forma di discriminazione e di bullismo anche informatico, attivando percorsi di riflessione per gli studenti, le famiglie e i docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Collegare in maniera chiara la progettualità di ampliamento dell'offerta formativa alle priorità individuate dalla scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare le attività progettuali della scuola per indirizzarle al raggiungimento delle priorità individuate.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la condivisione di progettualità e metodologie nei dipartimenti disciplinari.

Promuovere incontri formativi per tutto il personale docente che abbiano come focus la promozione delle competenze sociali e civiche negli studenti e nelle studentesse.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie e il territorio nella progettualità per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di percorsi inclusivi e di prevenzione della dispersione scolastica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Nucleo Interno di Valutazione Collegio Docenti
Risultati attesi	promozione della legalità e sviluppo di competenze sociali e civiche maggiore consapevolezza verso i temi del bullismo e del cyber bullismo diminuzione delle situazioni di disagio, contrastando il fenomeno della dispersione scolastica



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Da anni, nel nostro Istituto è operativa la piattaforma Google Workspace, grazie alla quale è stato possibile introdurre nella prassi didattica un ambiente di apprendimento virtuale **open source**. Tutti gli alunni dell'IC e i loro tutori, a partire dall'a.s. 2019/20 sono stati dotati di account personale per accedere alle applicazioni di Google, che sono state utilizzate sistematicamente dai docenti, come supporto della didattica, a distanza prima, in presenza poi: **Classroom** per l'attivazione di classi virtuali, **Meet** per i collegamenti in sincrono da remoto, **Drive** per la condivisione di documenti/materiali anche tra docenti, solo per citarne alcune.

Ricordiamo, infine, tutta la progettualità innovativa, supportata anche da materiali e dotazioni multimediali all'avanguardia, che l'IC ha potuto acquistare grazie ai finanziamenti ottenuti nell'ambito della programmazione PON/FSE e PON/FESR.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Principali elementi di innovazione

Per il triennio 2022/2025 il nostro istituto si propone, in un'ottica di continuità con il lavoro fin qui portato avanti, di consolidare le competenze degli alunni tenendo conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018 e delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari 2018, rivedendo il curriculum d'istituto in una prospettiva di sviluppo verticale lungo tutto il ciclo scolastico; di raggiungere progressivamente l'obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" previsto dall' Agenda ONU 2030. Particolare attenzione sarà quindi dedicata ad azioni di rinnovamento della didattica sia su base metodologica che su base strumentale perché la scuola diventi luogo dove effettivamente ogni alunno abbia la possibilità di partecipare attivamente, di sviluppare il senso di rispetto e di potenziare la propria esperienza nel rapporto con gli altri.

La consapevolezza inoltre che non solo le modalità didattiche, ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati costantemente ha indotto e induce il nostro Istituto a partecipare a Progetti



Europei e Nazionali per reperire risorse utili ad ampliare l'offerta formativa.

Principali aree di innovazione

- NUOVE TECNOLOGIE E INNOVAZIONE DIDATTICA
- VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO
- INCLUSIONE
- DISPERSIONE SCOLASTICA
- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Rafforzare:

- il modello organizzativo interno orientato alla strutturazione di una comunità educante coesa e consapevolmente attiva e responsabile;
- il modello organizzativo esterno con collaborazioni con le altre agenzie educative presenti nel territorio.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Proseguire nell'azione di formazione avviata nel triennio precedente e di valorizzazione delle competenze professionali interne all'Istituto atte a garantire la diffusione di buone pratiche.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Per il triennio 2022/2025 il nostro Istituto si propone, in un'ottica di continuità con il lavoro fin qui portato avanti, di consolidare le competenze degli alunni tenendo conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018, delle Indicazioni Nazionali e dei Nuovi Scenari 2018, rivedendo il Curricolo d'Istituto in una prospettiva di sviluppo verticale lungo tutto il ciclo scolastico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Avanti sulla strada per l'innovazione nella nostra Scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'efficacia dell'esperienza educativa è in gran parte legata alla capacità dei docenti e dell'organizzazione scolastica di rispondere in modo differenziato alle esigenze educative individuali. Questo si può realizzare con un opportuno mix di attività didattiche collettive, svolte dall'intero gruppo classe, e di attività personalizzate svolte da gruppi che hanno esigenze educative omogenee. Tale diversificazione è finalizzata a sviluppare al massimo le potenzialità degli studenti nelle competenze di base (linguistiche e STEAM) e in quelle trasversali (creatività, maturazione personale, teamworking, problem-solving, autonomia nello studio e metodo di studio, ampliamento degli interessi personali, sviluppo dei talenti e delle passioni). Per raggiungere questo obiettivo è necessario adottare approcci didattici, anche nella dimensione extrascolastica e che consentono quindi di individuare collegialmente quali sono le priorità nello sviluppo delle competenze. Lavorando a piccoli gruppi con esigenze comuni o proponendo attività didattiche individuali è possibile tentare di compensare eventuali difficoltà economiche,



sociali o fisiche e offrire ad ogni studente un percorso educativo inclusivo, coinvolgente e adatto agli interessi individuali di ciascuno dei discenti. Inoltre, importanza fondamentale deve essere assegnata all'ambiente in cui docente e studenti si muovono ed agiscono. Deve configurarsi in modo tale da essere un valido alleato ed elemento funzionale alla didattica mediante l'efficace organizzazione degli spazi e l'attenta scelta e disposizione degli arredi. A completamento del tutto vanno ad integrarsi i dispositivi digitali. Il nostro Istituto è un Comprensivo che si presenta come una realtà complessa e articolata in ben nove plessi, tre d'infanzia, cinque di primaria insieme alla scuola secondaria di primo grado. Tra le soluzioni possibili previste, siamo orientati verso la scelta di una soluzione ibrida perché riteniamo, da una approfondita analisi preliminare, che sia quella che meglio si adatta alle esigenze didattiche emerse nei diversi ordini di scuola dell'Istituto. Per la realizzazione di quanto programmato, vogliamo intervenire su 34 ambienti di apprendimento dei plessi di primaria e secondaria, al fine di renderli innovativi o, meglio ancora, proseguire sulla strada che è già stata intrapresa in questo senso negli ultimi anni. Per ottenere un obiettivo così ambizioso lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare, anche all'interno di aule caratterizzate per disciplina, l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Il progetto sarà rivolto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto per gli arredi ci avvarremo delle dotazioni già presenti nell'istituto, acquisite anche grazie ai finanziamenti PON e PNSD. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di Digital board che andranno in alcuni casi ad integrare le LIM già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico.

Importo del finanziamento

€ 249.629,62

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	34.0	0

Approfondimento progetto:

L'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema "Ibrido" ovvero basato su aule "fisse" assegnate a ciascuna classe e su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi.

La progettazione, nel dettaglio, prevede l'allestimento di un totale di 34 ambienti fisici di apprendimento innovativi, distribuiti tra i plessi della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Nella scuola primaria l'intervento riguarda un totale di 20 ambienti, così ripartiti sui cinque plessi: PARISE: 5 ambienti di apprendimento uno per anno, a ciascun ambiente verranno assegnati dei computer posizionati su un carrello mobile. COLFRANCUI: L'idea è di allestire due aule con una dotazione di PC portatili (con relative licenze Office) ed un carrello porta pc per il trasporto. PIAVON e FAÉ: allestire due spazi con uno schermo interattivo su supporto mobile e un pacchetto di notebook o tablet, anche questo da spostare con carrello. DALL'ONGARO: allestimento di due aule disciplinari complete di arredi. La prima con funzione mediateca allestita con un'arena di pouf morbidi, uno schermo interattivo con carrello mobile. La seconda (con funzione laboratorio multidisciplinare) con banchi trapezoidali componibili ad isole, sedie e carrello porta tablet con relativi device (tutto in circa 25 unità). Le rimanenti 5 aule da destinare alle classi a tempo pieno andrebbero dotate di tablet con relativo carrello. Andranno acquistati anche app e cuffie per l'utilizzo individuale dei tablet.

Nella scuola secondaria, è previsto l'intervento su 14 ambienti che rappresentano sostanzialmente due classi per ciascuna delle sezioni presenti. Si continuerà ad utilizzare gli arredi già presenti nelle aule, in quanto sono flessibili e permettono agevolmente la rimodulazione del setting. A questi si unirà una dotazione tecnologica con connotati di mobilità/flessibilità e destinata all'interscambio tra le classi. Nello specifico, per la metà degli ambienti andremo ad inserire delle Digital Board, con relativo carrello di supporto mobile, accanto alle LIM esistenti, in particolare quelle più datate. A tutto ciò si aggiungerà, per la restante metà degli ambienti, una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a



disposizione di tutti gli studenti della classe, con relativo carrello mobile di ricarica. Tali strumenti potranno essere utilizzati in forma condivisa dai vari docenti, in base alle diverse esigenze ed obiettivi curricolari. Sarà così possibile attuare una didattica inclusiva e personalizzata basata sull'apprendimento collaborativo.

TABELLA RIASSUNTIVA

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Aula dedicata	7	Digital board		Didattica inclusiva e collaborativa
Aula dedicata	7	Cromebook		insegnamento delle multiliterazies e gamification
Aule dedicate	20	Digital borda e tablet		Didattica collaborativa e aprendimento attivo

● Progetto: Un percorso educativo per le competenze del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro istituto abbiamo già intrapreso in passato attività di coding e STEM “spot” dedicate a gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l’efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Per questo intendiamo aumentare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il



tinkering e la programmazione che riteniamo fondamentali per l'efficacia didattica e per l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nell'istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrate sulla personalizzazione dell'esperienza didattica. Il finanziamento contribuirà quindi all'ampliamento della dotazione tecnologia della scuola, scelta anche sulla base della mobilità, che ne permetta un utilizzo agevole all'interno delle diverse aule dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

La procedura di acquisizione dei beni da acquistare mediante il finanziamento si è conclusa positivamente. I dispositivi sono disponibili per l'utilizzo nelle classi per lo svolgimento delle attività.

Nello specifico la scuola dispone delle seguenti tipologie di attrezzature:

- Schede programmabili e kit di elettronica educativa (kit e moduli elettronici intelligenti e



relativi accessori)

- Strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D, document camera)
- Dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D e relativi accessori)
- Software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM (Software VR-3D)

E' stato allestito un laboratorio STEM che accoglie ii vari dispositivi.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: E' successo di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni il tema del divario e della dispersione scolastica è diventato una questione su cui ragioniamo molto seriamente all'interno del nostro Istituto, in particolare nell'ambito della Funzione Strumentale di contrasto alla dispersione scolastica. Nella situazione presente, che segue gli anni del Covid e della DAD, le rilevazioni Invalsi ci hanno visti impegnati nell'analisi di un quadro che ha evidenziato maggiormente rispetto al passato tale criticità. Gli studenti in situazione di fragilità, secondo il dato INVALSI, sono circa un quinto del totale per la matematica e un quarto per l'italiano. A questi si aggiungono gli alunni a rischio fragilità. Diversi allievi mostrano un basso grado di apprendimento e motivazione, non hanno le competenze minime necessarie per essere cittadini attivi, proseguire gli studi o intraprendere un percorso professionale, rientrano tipicamente nella tipologia della dispersione implicita. Il nostro Istituto già da anni è impegnato nella rilevazione dei bisogni, (e nella formulazione di risposte a questi bisogni), come l'aumento della richiesta delle famiglie di aiuto, di supporto da parte delle istituzioni. I Progetti avviati in questo senso: Progetto Salvagente, Riprendi-Amo la Scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Ottimo Lavoro, hanno inteso rispondere a questi bisogni, grazie alla predisposizione di contesti educativi "protetti", oltre e in aggiunta al tempo scuola curricolare, che attuassero una didattica laboratoriale superassero la rigidità della forma classe. I finanziamenti del PNRR, messi a disposizione delle scuole dal Governo per i prossimi mesi, rappresentano una grande opportunità e una sfida da non perdere per il nostro Istituto Scolastico, che intende aderire alle AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (DM 170/2022), nelle tipologie di attività didattiche e formative di □ percorsi di mentoring e orientamento Affidati ad esperti che in un percorso individuale affiancano gli studenti maggiormente fragili con lo scopo di: stimolare comportamenti collaborativi e di scambio, affinare le competenze relazionali, rafforzare la comprensione di sé e l'autostima, incrementare la motivazione all'apprendimento, sviluppare l'autonomia e le capacità organizzative. □ percorsi per il potenziamento delle competenze di base Attività per piccoli gruppi (min 3), affidati ad esperti che mirano a promuovere l'acquisizione di comportamenti e abitudini efficaci nell'esecuzione del lavoro scolastico, migliorare la comprensione e l'utilizzo della Lingua, migliorare le competenze di base logico-matematiche, affinare le competenze orali, potenziare le abilità di studio e di soluzione di problemi, la sensibilità metacognitiva, il benessere emotivo nei confronti della situazione scolastica Attraverso l'attuazione di percorsi di questo tipo, intendiamo raccogliere la sfida e promuovere il cambiamento della didattica, il superamento della logica della didattica trasmissiva, per proporre forme di apprendimento attivo fondate sul lavoro di gruppo, cooperative learning, laboratorio, dialogo pedagogico. Puntiamo a lavorare sulla motivazione degli studenti, soprattutto quelli in condizione di svantaggio, valorizzare le conoscenze non formali, i loro interessi e talenti.

Importo del finanziamento

€ 92.078,79

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	111.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	111.0	0

Approfondimento progetto:

In linea con le attività previste nell'ambito delle AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (DM 170/2022), si identificano due azioni:

Percorsi di mentoring

attività individuali di accompagnamento, affidate ad esperti esterni, rivolte a studenti in situazione di fragilità rispetto al contesto scolastico, che vivono con disagio l'impegno che lo studio richiede. Si prevedono interventi di 10 ore per alunno, per 66 studenti.

Percorsi per il potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica:

attività per piccoli gruppi (5/6 studenti), affidati ad esperti che mirano a promuovere l'acquisizione di comportamenti e abitudini efficaci nell'esecuzione del lavoro scolastico, migliorare la comprensione e l'utilizzo della Lingua, migliorare la padronanza nel calcolo matematico, potenziare le abilità di studio, sviluppare la capacità di risolvere problemi legati a situazioni reali, la sensibilità metacognitiva, saper utilizzare il linguaggio specifico e rafforzare un atteggiamento positivo nei confronti della vita scolastica.

Attraverso l'attuazione di percorsi di questo tipo, intendiamo promuovere il cambiamento della didattica, il superamento della logica della didattica trasmissiva, per proporre forme di apprendimento attivo fondate sul lavoro di gruppo, cooperative learning, laboratorio, dialogo pedagogico. Puntiamo a lavorare sulla motivazione degli studenti, soprattutto quelli in condizione di svantaggio, valorizzare le conoscenze non formali, i loro interessi e talenti.

Modulo 1 (I Quadrimestre)

□ Rivolto agli alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado "F. Amalteo" segnalati dal Consiglio di Classe, in quanto in situazione di difficoltà.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- 30 alunni max per 2 pomeriggi a settimana in gruppi di max 6/7 studenti, per max 2 ore (1 ora italiano, 1 ora matematica)
- Modulo 2 (febbraio – dicembre 2024)
- Rivolto agli alunni delle classi I e II della scuola secondaria di I grado “F. Amalteo” segnalati dal Consiglio di Classe, in quanto in situazione di difficoltà.
- Non oltre 40 alunni per 2 pomeriggi a settimana.

I risultati che si attendono dalla combinazione delle due azioni sono i seguenti:

- Maggior fiducia in sè stessi (autostima) e aumento della motivazione allo studio
- Miglioramento dei risultati e delle valutazioni scolastiche in italiano e matematica
- Maggior partecipazione alle attività di classe;
- Miglioramento dei rapporti tra compagni
- Miglioramento della relazione con gli adulti.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola ha intenzione di attivare una formazione specifica per i docenti della scuola primaria e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

della scuola secondaria di I grado sull'utilizzo della nuova strumentazione. Una prima parte prevederà la conoscenza dello strumento e delle applicazioni ad esso collegata e una seconda parte approfondirà il loro utilizzo nella didattica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA	TVAA88401R
SCUOLA INFANZIA	TVAA88402T
DI TRE PIERE	TVAA88403V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
F. DALL'ONGARO - ODERZO CAP.	TVEE884012
G.OBERDAN - COLFRANCUI	TVEE884023
F.RISMONDO - FAE'	TVEE884034
NAZARIO SAURO - PIAVON	TVEE884045
G.G. PARISE - ODERZO	TVEE884056

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS F. AMALTEO ODERZO (IC)

TVMM884011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC ODERZO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TVAA88401R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA TVAA88402T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DI TRE PIERE TVAA88403V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: F. DALL'ONGARO - ODERZO CAP.
TVEE884012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.OBERDAN - COLFRANCUI TVEE884023

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: F.RISMONDO - FAE' TVEE884034

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NAZARIO SAURO - PIAVON TVEE884045



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.G. PARISE - ODERZO TVEE884056

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS F. AMALTEO ODERZO (IC) TVMM884011

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge n. 92/2019, a partire dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento di Educazione civica prevede attività da svolgersi per almeno 33 ore all'anno. Tale quota oraria è da ritenersi trasversale alle materie e obbligatoria in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.

Approfondimento

LA QUOTA ORARIA SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Scuola primaria

Nel nostro istituto, alla scuola primaria il monte ore settimanale garantito per ogni disciplina risulta essere il seguente:

	Classe 1	Classe 2	Classi 3	Classe 4 - 5
Italiano	8	7	7	7
Matematica	6	6	6	6
Storia e Geografia	4	4	4	4
Tecnologia	1	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1	2
Lingua inglese	1	2	3	3



Arte e immagine	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1
Scienze	2	2	1	2
TOTALE	27	27	27	29

* di cui 33 ore annuali di ed. civica, trasversali a tutte le discipline

Per le classi a 40 ore, sono previste oltre alle 27 ore curricolari, ulteriori 8 ore di ampliamento formativo e 5 ore di mensa.

Scuola secondaria di I grado

Alla scuola secondaria di I grado, il monte ore settimanale garantito per ogni disciplina risulta essere il seguente:

	Classe 1	Classe 2	Classe 3
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1+1	1+1	1+1
Lingua inglese	3	3	3
Lingua francese	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Ed. fisica	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2
Musica	2	2	2



Religione	1	1	1
TOTALE	30	30	30

* di cui 33 ore annuali di ed. civica, trasversali a tutte le discipline.



Curricolo di Istituto

IC ODERZO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo unitario, strutturato secondo i principi della continuità e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, è stato definito un curricolo in verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico e multidimensionale della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo è organizzato secondo le competenze chiave europee (Raccomandazione 18/12/2006) e basato sulle indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.

Per ogni competenza, vengono riportati i risultati di apprendimento, articolati per competenze specifiche, abilità, conoscenze e traguardi di competenza: le competenze di base sono state individuate con riferimento al DM 139/07 sul nuovo obbligo di istruzione; le abilità sono gli obiettivi per i traguardi delle indicazioni; le conoscenze sono inferite dagli obiettivi e dal testo delle Indicazioni. I risultati di apprendimento, normativi per la fine della classe terza, la fine della classe quinta e la fine del primo ciclo, sono stati declinati in competenze specifiche, abilità e conoscenze proprie di ogni classe dei vari ordini di scuola.



Il Curricolo è stato sottoposto a revisione a seguito delle novità emerse nel campo della valutazione nella scuola primaria, e all'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica.

Il Curricolo di istituto è rintracciabile [qui](#).

In ottemperanza a quanto previsto dalla norma, a partire dall'a.s. 2020/21, il nostro Istituto si è dotato di un proprio curriculum di Educazione Civica, costruito intorno ai tre assi indicati dalle Linee Guida, vale a dire lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale; tale curriculum è corredato di specifiche griglie di valutazione. All'interno dell'Istituto si sta predisponendo una raccolta di Unità di Apprendimento dedicate.

Allegato:

Curricolo verticale ed civica con rubriche.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo di Istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione: orizzontale, perché innestato sul tessuto socioculturale di riferimento, verticale perché tiene nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine di scuola precedente, in modo tale da costruire un effettivo percorso progressivo e continuo, come sottolineato dal relativo documento normativo, le *Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione* del 2012.

Attraverso questo Curricolo l'Istituto può progettare dei percorsi didattici (compiti significativi, unità di apprendimento) che portano all'integrazione delle diverse discipline e favoriscono l'acquisizione per tutti gli alunni delle competenze, che rappresentano *"riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo"*.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC ODERZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: IL MONDO SCIENTIFICO ALL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si impegna a mettere in atto azioni educative che mirano a rafforzare le competenze STEM mediante metodologie quali:

- Apprendimento esperienziale: promuove attività pratiche e laboratoriali in cui gli alunni agiscono come osservatori ed esploratori della realtà o di un oggetto di studio;
- Problem solving e formulazione di ipotesi: permettono agli alunni di riflettere sulle esperienze vissute e sviluppare un pensiero critico e creativo;
- Apprendimento cooperativo: valorizza la condivisione di idee e azioni al fine di un obiettivo comune;
- Attivazione delle risorse digitali (schermo interattivo, tavoli interattivi): che permettono di approfondire la naturale curiosità degli alunni verso gli strumenti interattivi e applicare abilità e conoscenze in nuove situazioni.
- Coding: promuove un primo approccio alla programmazione, sia in situazioni reali sia mediante l'utilizzo degli strumenti digitali (Bee Bot), favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale.
- Approccio analogico per l'apprendimento della matematica (metodo Bortolato): stimola l'apprendimento di numeri e quantità basandosi sull'intuizione spontanea degli alunni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino:

utilizza organizzatori spaziali per orientarsi nello spazio;

interpreta, costruisce e utilizza mappe ed esegue percorsi per orientarsi nello spazio;

descrive, denomina e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri;

legge ed interpreta simboli, costruisce simboli e li sa utilizzare;



individua problemi e formula semplici ipotesi e procedure risolutive.

○ **Azione n° 2: LE STEM ALLA PRIMARIA**

Il nostro Istituto, anche in coerenza con la risoluzione del Parlamento europeo del 10 giugno 2021 sulla promozione della parità tra donne e uomini in materia di istruzione e occupazione nel campo della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica (STEM), e in osservanza a riferimenti normativi molto recenti come il DM 184/23, che ha portato all'emanazione delle "Linee guida per le discipline STEM", ha avviato al suo interno una riflessione di cui le progettazioni dei docenti hanno tenuto conto.

Si prevede il rafforzamento nei curricula delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali e il coinvolgimento dei docenti in percorsi di formazione specifica che portino allo sviluppo, all'interno dei curricula, di attività e metodologie didattiche innovative, quali: l'introduzione di progetti pratici e laboratoriali, perché stimolano l'interesse degli studenti, l'utilizzo di tecnologie, che favoriscono lo sviluppo di abilità pratiche e promuovono la creatività, ed infine la collaborazione in progetti di gruppo che incoraggiano lo spirito di squadra e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: STEM alla SECONDARIA**



L'Istituto ha messo in atto una serie di azioni educative atte a rafforzare le competenze STEM nella scuola secondaria di I grado mediante metodologie laboratoriali.

IMPLEMENTAZIONE STRUMENTAZIONE DIGITALE

- Creazione laboratorio STEM;
- Creazione di setting didattici flessibili: schermi interattivi e torrette chrome mobili.

FORMAZIONE

- Formazione per i docenti sull'utilizzo della strumentazione;
- Formazione per i docenti sulle metodologie innovative.

METODOLOGIE:

- Problem solving e formulazione di ipotesi: permettono agli alunni di riflettere sulle esperienze vissute e sviluppare un pensiero critico e creativo;
- Apprendimento cooperativo: valorizza la condivisione di idee e azioni al fine di un obiettivo comune;
- Coding: promuove un primo approccio alla programmazione, sia in situazioni reali sia mediante l'utilizzo degli strumenti digitali, favorendo lo sviluppo del pensiero computazionale;
- Project/problem based learning - analisi di problemi complessi reali;
- Design thinking - osservazione empatica, ideazione, collaudo;
- Debate - definizione della mozione, processo di ricerca e documentazione, esposizione persuasiva;
- Inquiry - individuazione delle domande per analizzare il problema, elaborazione e verifica di ipotesi, condivisione risultati;
- Hackathon - situazione problematica, sfida tra squadre, giuria e premi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione
- Sviluppare il pensiero creativo □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze
- Utilizzare fonti informative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili
- Utilizzare la tecnologia in modo creativo
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia□
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SMS F. AMALTEO ODERZO (IC)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

- Didattica orientativa

Si prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico e le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni. Successivamente l'allievo intraprende un percorso volto alla conoscenza di sé e del proprio metodo di studio dato che lo studente alla scuola secondaria di I grado si trova a sperimentare nuove modalità di lavoro. Nelle diverse discipline si propongono attività che permettono allo studente di individuare attitudini e interessi personali.

- Progetto "EduCare"

Il progetto di educazione all'affettività, proposto e organizzato dal Comune di Oderzo, nelle classi prime ha l'obiettivo di sviluppare l'intelligenza emotiva a partire dalla consapevolezza delle proprie sensazioni, delle proprie emozioni e dei propri sentimenti e di accrescere le abilità affettive con l'obiettivo di favorire una buona relazione interpersonale.

- Progetto "Adolescente al centro"

Il progetto prevede degli incontri con le classi condotti dalla dott.ssa Fabrizia Jervese, sociologa e counselor, esperta in comunicazione applicata. Si trattano contenuti inerenti la



conoscenza di sé e dell'altro, i propri talenti, le emozioni, i sentimenti, l'empatia. Vengono anche proposte attività finalizzate al rinforzo dell'autostima e della fiducia nelle relazioni con i propri compagni ed insegnanti.

- Laboratorio LEGO - Engim Veneto

L'attività di laboratorio LEGO ha l'obiettivo di stimolare negli studenti il pensiero laterale, incoraggiare la condivisione di idee e agevolare il processo decisionale, inoltre mira a incoraggiare la riflessione su di sé e migliorare le dinamiche di gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento verso la scuola secondaria di II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

- Didattica orientativa

In ogni disciplina vengono svolte attività volte a rendere consapevole il ragazzo delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà poi introdotto alla conoscenza dell'architettura della scuola italiana e successivamente del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per lo svolgimento di una determinata professione.

- Progetto talento - Engim Veneto



Il progetto prevede la partecipazione delle classi a tre laboratori (lego, scrittura creativa e teatro) per indagare le intelligenze di Gardner. Per ogni alunno è prevista la restituzione degli esiti. L'obiettivo di tali attività è permettere agli studenti di indagare sui propri talenti.

- Laboratori di orientamento in forma di esperienza virtuale - ISCO

Gli alunni fruiscono di un tool che presenta l'Offerta Formativa del territorio e più in generale della provincia di Treviso.

- Progetto "EduCare"

Il progetto di educazione all'affettività, proposto e organizzato dal Comune di Oderzo, propone nelle classi seconde, incontri finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile e incentrati sulle tematiche relazionali ed affettive. Ha l'obiettivo di lavorare sulla percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse.

- Progetto "Nuove stelle all'orizzonte" - Avis Veneto

Il progetto, per le classi aderenti, attraverso le attività e le tematiche proposte mira a portare gli studenti a riflettere, tra le altre cose, sul tema del desiderio e del talento.

- Uscite sul territorio

Sono previste delle uscite in cui gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la visita di un'azienda del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento verso la scuola secondaria di II grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

- Didattica orientativa

Nelle diverse discipline gli studenti saranno coinvolti in attività volte a far conoscere le differenze tra le varie scuole superiori, a riflettere sul proprio futuro, a imparare a saper individuare strategie di scelta, a sviluppare capacità decisionali, a riflettere sul proprio livello di preparazione e quindi ad autovalutarsi.

- Test attitudinale - Engim Veneto

Agli alunni delle classi terze viene somministrato un test attitudinale che ha l'obiettivo di dare allo studente una restituzione sulle sue attitudini e i suoi interessi, il suo atteggiamento nei confronti dello studio, le sue strategie di apprendimento, i supporti e le barriere nelle sue scelte.

- Fiera dell'orientamento a scuola

Il nostro Istituto dedica tre mattinate alla conoscenza delle tre tipologie di scuole superiori del territorio che sono invitate presso la nostra sede scolastica a presentare la propria offerta formativa. I ragazzi visiteranno i diversi stand degli Istituti, accompagnati dai propri docenti.

- Progetto "EduCare"

L'adolescenza è la fase della vita contraddistinta da numerosi cambiamenti. È il momento in cui si inizia a saggiare quale sia il proprio impatto sul mondo. Durante questa fase i ragazzi e le ragazze consolidano la propria identità personale e portano a termine il processo di separazione dai genitori, gettando le basi per la realizzazione di sé e dei propri sogni. Il progetto, per le classi terze, proposto e organizzato dal Comune di Oderzo, aiuta i ragazzi ad affrontare consapevolmente i cambiamenti anche della sfera affettiva e sessuale che influenzano le scelte del proprio futuro.

- Progetto "Storie, note e colori per conoscere la mia città"



Nell'ambito di tale progetto, in collaborazione con Fondazione Oderzo Cultura Onlus, per le classi terze viene attivato un laboratorio di incisione e stampa. Gli studenti progettano, creano una matrice incisa, stampano in bianco e nero, realizzano un'illustrazione partendo da un testo letterario, sull'esempio di Alberto Martini. Gli alunni con queste attività mettono ulteriormente alla prova le proprie abilità pratiche e artistiche.

- Uscite sul territorio

Sono previste delle uscite in cui gli studenti hanno la possibilità di avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la visita di un'azienda del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento verso la scuola secondaria di II grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMPETENZE DI BASE: ITALIANO E ALTRE LINGUE, MATEMATICA E SCIENZE

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e francese) e matematico-scientifiche. Adesione al Progetto Maratona di lettura, potenziamento di francese, Progetto KET, Progetto "Biblioteca prestito libri", Adesione al progetto "#IOLEGGOPERCHÉ"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare i risultati degli scrutini finali in italiano e matematica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetti collegati:

- Progetto KET
- Potenziamento di lingua francese
- Progetto gestione biblioteca Sc. Sec. I°
- Progetto alunno meritevole Sc. Sec. I°
- Giornata della Lingua Madre
- English is fun 2
- It's English time
- Scrivo, leggo bene
- Noi, piccoli ortolani
- Giochiamo con i numeri e le quantità
- Giochiamo con i suoni e le parole
- Un libro tira l'altro
- I segreti del suolo

● BENESSERE, INCLUSIONE E INTERCULTURA

L'Istituto attiva le azioni necessarie per rispondere a tutte le manifestazioni di Bisogno Educativo Speciale (BES) garantendo l'accesso agli apprendimenti per tutti gli alunni. L'organizzazione delle azioni d'inclusione procede dalla Commissione Inclusione d'Istituto, coordinata dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione in cui è presente un docente Referente Inclusione per ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) e uno per ogni plesso scolastico



dell'Istituto. La Commissione si occupa di tutte le pratiche e procedure relative all'organizzazione, alla didattica e alla valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, effettua la raccolta e il controllo della documentazione e promuove azioni di sensibilizzazione e politiche inclusive. Predispone i documenti e le procedure dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO). Organizza gli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Monitora il rispetto delle scadenze relative ai diversi documenti elaborati dai team/Consigli di Classe: PEI, PDP (BES e DSA). Nell'Istituto è presente il Referente DSA che si occupa dei bisogni degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati secondo la L. 170/2010, segue la documentazione e si occupa del progetto di ricerca/azione per l'individuazione precoce di eventuali "difficoltà" specifiche di apprendimento nelle prime classi della scuola primaria. L'Istituto partecipa ai lavori di rete del Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) e del Centro Territoriale di Supporto (CTS). Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione elaborano annualmente il Piano Inclusione (PI) che viene presentato per l'approvazione al Collegio Docenti di fine anno scolastico e che contiene le proposte per il Piano di Miglioramento (PDM) ai fini dell'inclusione scolastica nell'Istituto. L'Istituto inoltre prevede una specifica Commissione per Alunni provenienti da contesti migratori che si occupa di : organizzazione della progettualità relativa alla prima alfabetizzazione degli alunni stranieri; rappresentanza per l'Istituto presso la Rete Integrazione territoriale; promozione di corsi di formazione/aggiornamento relative al tema degli alunni provenienti da contesti migratori; condivisione e raccolta di documentazione e materiale utile; organizzazione degli stage di studenti, in convenzione con l'Università Ca' Foscari, per l'attivazione di progetti di mediazione linguistico-culturale dedicati; redazione di Piani Personalizzati Transitori (PPT) progetti rivolti ai NAI (Alunni Neo Arrivati). Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica: vedasi progetto presente nella sezione "Scelte strategiche" Iniziative previste in relazione alla Missione 14 Istruzione del PNRR.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- acquisizione di competenze necessarie ad affrontare in modo efficace i disturbi del comportamento spesso associati alle diverse forme di disagio e la capacità di progettare il PEI in base al funzionamento del disabile in relazione al contesto
- collaborazione con enti territoriali di riferimento (ASL, Nostra Famiglia ...) e incontri tra enti, scuola e famiglia
- realizzazione di esperienze particolari dedicate all'inclusione e alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni
- fiducia degli alunni nelle proprie capacità, motivazione all'apprendimento, acquisizione di competenze base in ambito linguistico e logico matematico, capacità di lavorare in gruppo
- Realizzare percorsi pedagogici volti alla promozione del benessere e dell'inclusione di tutti gli alunni, in particolare quelli in situazione di fragilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti delle società sportive del territorio;

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetti collegati:

- Psicomotricità relazionale
- Progetto educazione alimentare
- Tre giornate speciali
- Vedo il mondo con il cuore
- Percorso di educazione alla sessualità e all'affettività
- Io come te
- Più sport per tutti
- A scuola in bicicletta
- Storie inclusive
- Giochi sportivi
- Progetto Diversa-mente Libera-mente

● CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO

Il Progetto Continuità del nostro Istituto, insieme al Progetto Orientamento, vuole dare importanza e significato ad un passaggio delicato e fondamentale dell'alunno che va dalla scuola dell'Infanzia alla Primaria, dalla Primaria alla Secondaria di I grado e, infine, da quest'ultima a



quella di II grado. Ogni studente vive secondo il proprio modo di sentire, di percepire, di guardare la realtà circostante per cui il lavoro di raccordo tra i vari ordini di scuola ha come obiettivo una continuità che tenga in considerazione l'importanza dei diversi linguaggi di espressione, dello stile personale di ciascuno, delle competenze già acquisite e maturate che gli permetteranno di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro in un clima stimolante e sereno. Entrare in un nuovo ordine di scuola significa per l'alunno uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola, confrontarsi con nuove regole, nuove responsabilità, nuove relazioni e affrontare continue sfide; la continuità, deve essere pertanto il filo conduttore che guida e indirizza l'entusiasmo dello studente verso il nuovo, le scoperte e lo stimola alla curiosità. L'esigenza primaria è di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo completo che, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce così la sua particolare identità. Il progetto Orientamento pertanto guida gli studenti alla scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'intervento orientativo diventa, in questo modo, indispensabile per aiutare i ragazzi a meglio utilizzare le proprie competenze, a conoscersi e a giustificare le motivazioni profonde della loro scelta anche attraverso la conoscenza delle informazioni provenienti dal mondo esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Ridurre, nelle prove standardizzate nazionali, la varianza tra classi nelle prove di italiano e matematica alla scuola Primaria. - Promuovere un processo di autoconoscenza e consapevolezza del sè; - far emergere e valorizzare i talenti in una prospettiva di scelta orientativa futura; - riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate; - aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali; - ridurre il divario tra il consiglio orientativo fornito dai Consigli di classe e le scelte degli alunni;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Progetti collegati:

- Comincia l'avventura
- Progetto di intervento e potenziamento pedagogico
- Un anno insieme
- Un filo lungo un anno

● CITTADINANZA E TERRITORIO

Promuovere la conoscenza del territorio, sviluppando e aumentando l'interazione della scuola con le famiglie e con la comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Aumento delle interazioni tra scuola e territorio; accoglienza delle istanze proprie del contesto in cui la scuola è inserita.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Progetti collegati:

- Storie, note e colori per conoscere la mia città
- Educazione stradale
- Faè news
- Imparare è un gioco da ragazzi
- Verso l'Agenda 2030
- Oderzo, una città da scoprire!

● TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE

Implementazione delle TIC Potenziamento tecnologie digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Implementazione delle TIC Potenziamento tecnologie digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● ESPRESSIVITÀ E CREATIVITÀ

Attivazione di percorsi di Teatro, Musica, Arte, Poesia, Psicomotricità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare i livelli delle competenze chiave europee, in particolare competenza personale e sociale, imparare ad imparare, competenza imprenditoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetti correlati:

- Laboratorio di fumetto
- Atelier d'arte. Progetto di pittura
- Progetto di legatoria e stampa
- Infiliamoci a danza
- Psicomotricità educativa e preventiva
- Laboratorio di gioco euristico
- Progetto Diario di Istituto
- Tutti in scena
- Facciamo finta che...



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

- Intrecci di fili
- Il filo delle esperienze



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Al momento, usufruiscono di connettività alla rete Internet basata sulla tecnologia FTTC (connessione in fibra ottica) la scuola secondaria di I grado, i plessi di scuola Infanzia di Piavon e Tre Piere, il plesso di scuola Primaria di Dall'Ongaro e Parise. I tre restanti plessi sono provvisti di connettività ADSL che permette l'espletamento delle principali necessità a livello didattico-organizzativo. Considerata l'esistenza della copertura, viene programmato anche per questi plessi il passaggio dalla connettività ADSL a quella in fibra ottica, in primis per il plesso primaria di Piavon che risulta già inserito nel progetto iniziale.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Allo scopo di creare ambienti didattici innovativi, e ritenendo indispensabile a tal fine dotare le aule di strumentazione tecnologica idonea, sono stati inseriti in tutte le aule della scuola primaria e secondaria i kit LIM.

Grazie a fondi europei, recentemente alla scuola secondaria è stato allestito uno spazio laboratoriale dotato di strumenti digitali e specificamente dedicato all'insegnamento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e matematica), mentre alla scuola infanzia gli spazi didattici sono stati arricchiti con l'inserimento di schermi interattivi touch-screen (acquistato nr. uno schermo per plesso) e di tavoli interattivi Wacebo che, in abbinamento con un kit di coding, aiutano i bambini a sviluppare le loro capacità cognitive, sociali e motorie attraverso i giochi divertenti e creativi (acquistati nr. due tavoli per plesso).

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Comprensivo di Oderzo, in ottemperanza alle disposizioni normative del CAD (Codice Amministrazione Digitale) ha avviato un lento ma costante processo di dematerializzazione, che si è concretizzato con l'adozione per i docenti, a partire dall'a.s. 2014/15, del registro elettronico. Alla scuola secondaria, dopo una prima fase "sperimentale", in cui venivano usati registro elettronico e registro cartaceo, esso è diventato l'unico strumento utilizzato dai docenti per apporre la firma di presenza, registrare gli argomenti di lezione ecc.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Nell'a. s. 2018/19 è stato aperto alle famiglie, che possono prendere visione anche delle valutazioni in itinere. Alla primaria, è stato usato per la prima volta nell'anno scolastico 2014/15 per la gestione degli scrutini e la produzione dei documenti di valutazione, per poi diventare dall'a.s. 2018/19 l'unico strumento in uso ai docenti. Nell' anno scolastico 2019/20 – con l'introduzione della DAD, tutte le famiglie sono state fornite apposite credenziali per permettere loro di accedere al registro elettronico e visualizzare quanto inserito giornalmente dai docenti (valutazioni in itinere escluse). Dall'a.s. 2020/21, il Collegio Docenti ha deciso di adottare il registro elettronico anche alla scuola dell'infanzia, limitatamente all'apposizione delle firme di presenza dei docenti, alla rilevazione delle presenze e assenze dei bambini, alla registrazione degli argomenti di lezione e all'archiviazione dei documenti.

Il processo di dematerializzazione è successivamente proseguito e si è intensificato in concomitanza con il lockdown nazionale attraverso l'attivazione di azioni anche in ambito informativo e didattico finalizzate all'avvio della DaD. Sono stati attivati account istituzionali per ogni alunno di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria all'indirizzo di posta nome.cognome@icoderzo.edu.it, resa possibile, per la scuola secondaria, la prenotazione dei ricevimenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

dei professori settimanali e generali; sono state messe a disposizione degli utenti della scuola le applicazioni offerte dalla piattaforma Google Workspace, come GMail per la posta elettronica, Drive per condividere documenti; Calendar per calendarizzare eventi, Classroom per la creazione di classi virtuali, Meet per incontri in modalità sincrona ecc

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nel nostro Istituto sono già attivi da alcuni anni percorsi che avvicinano gli studenti alla programmazione visuale a blocchi, in particolare nella scuola secondaria di I grado. Si tratta dell'attività dell'Ora del Codice, in orario curricolare, oltre a percorsi specifici della durata di 20-30 ore, in orario extracurricolare. Il Coding è stato proposto anche in alcune classi della scuola primaria, tuttavia la sua diffusione non è ancora capillare. Si ritiene di poter raggiungere l'obiettivo attraverso una campagna di sensibilizzazione degli insegnanti unitamente alla formazione ad hoc pianificata per il corrente anno scolastico dall'Animatore Digitale che rappresenterà per i docenti una figura di supporto nell'espletamento dei laboratori dedicati al Coding.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La Scuola secondaria di I grado dispone di una biblioteca tradizionale che è stata riqualificata e rinnovata. Allo scopo di renderla maggiormente fruibile, la catalogazione dei volumi è stata digitalizzata e questo permette agli studenti di prendere visione in modo veloce e capillare (scaffale per scaffale) della dotazione libraria della scuola.

Anche nei vari plessi della primaria e dell'infanzia, i docenti hanno digitalizzato la catalogazione dei volumi presenti nelle varie biblioteche di plesso.

Si auspica di implementarne la fruizione e la dotazione libraria, che comunque viene ogni anno incrementata grazie anche all'adesione al progetto "#IOLEGGOPERCHÉ", iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dall'Associazione Italiana Editori.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La formazione e l'aggiornamento sono attività indispensabili per la professionalità del docente. Gli insegnanti hanno a disposizione un ventaglio di scelte tra le iniziative personali in presenza, online, nell'ambito territoriale o avvalendosi delle proposte formative dell'istituto di appartenenza. Negli ultimi anni scolastici la formazione proposta dall'Animatore Digitale di Istituto si è concentrata sulla preparazione all'uso del registro elettronico e si sono attivati una serie di incontri di breve durata a carattere monotematico (caffè digitali).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'innovazione tecnologica nella didattica comporta l'enorme incremento delle attrezzature digitali all'interno delle aule scolastiche. La strumentazione digitale deve poter funzionare correttamente perché l'attività didattica ne possa sfruttare appieno le sue potenzialità. Spesso a causa di piccoli o importanti malfunzionamenti, i docenti sono costretti a interrompere le loro attività o a non poterle svolgere. La presenza di un docente che si occupi di una forma di pronto soccorso più o meno immediato e riesca a risolvere le problematiche è di importanza vitale. Nel nostro istituto, è operativo l'Animatore Digitale, il responsabile delle nuove tecnologie di plesso e dall'a.s. 19/20 è a disposizione anche un tecnico che, su richiesta, interviene per risolvere problemi dei docenti - e delle famiglie - legati al malfunzionamento della strumentazione informatica o alla mancanza del necessario know-how.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA - TVAA88401R

SCUOLA INFANZIA - TVAA88402T

DI TRE PIERE - TVAA88403V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione alla scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenze di cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro l'"osservazione", sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, i loro elaborati grafici, le schede strutturate... Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni alla fine del percorso formativo, il Collegio Docenti ha predisposto una scheda di valutazione denominata "Scheda di osservazione infanzia", qui di seguito allegata.

Allegato:

scheda osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



Per la valutazione del comportamento dei bambini in età prescolare, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, attraverso la quale vengono indagati dieci aspetti comportamentali; tra questi compaiono due indicatori (il rispetto per le regole e le modalità con cui un bambino instaura relazioni con i pari e gli adulti del gruppo di riferimento) che sono sicuramente criteri di valutazione delle capacità relazionali.

La griglia completa è consultabile nell'allegato riportato in calce.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC ODERZO - TVIC88400X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione alla scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenze di cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro l'"osservazione", sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, i loro elaborati grafici, le schede strutturate... Per la documentazione dei livelli globali di maturazione raggiunti dai singoli alunni alla fine del percorso formativo, il Collegio Docenti ha predisposto una scheda di valutazione denominata "Scheda di osservazione infanzia", qui di seguito allegata.



Allegato:

scheda osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 92 del 20 agosto 2019), il Collegio docenti ha definito i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica e steso una specifica rubrica di valutazione, declinandola in base alla classe.

Allegato:

Rubrica di valutazione_educazione civica_primaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per la valutazione del comportamento dei bambini in età prescolare, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, attraverso la quale vengono indagati dieci aspetti comportamentali; tra questi compaiono due indicatori (il rispetto per le regole e le modalità con cui un bambino instaura relazioni con i pari e gli adulti del gruppo di riferimento) che sono sicuramente criteri di valutazione delle capacità relazionali.

La griglia completa è consultabile nell'allegato riportato in calce.

Allegato:

Griglia di valutazione comportamento infanzia.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso quattro livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, che valuta l'impegno, l'interesse, la motivazione dimostrati, la completezza nelle conoscenze e delle abilità acquisite e il livello di padronanza rispetto alle competenze.

Allegato:

griglia valutazione apprendimenti sspg.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la valutazione del comportamento alla scuola secondaria, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, che presenta i seguenti indicatori:

- 1- Adesione alle regole condivise;
- 2- Impegno per il benessere comune, partecipazione e autoregolazione;
- 3- Responsabilità;
- 4- Rispetto e cura di sé e degli altri;
- 5- Collaborazione.

La descrizione di questi indicatori viene affidata all'aggettivo "corretto", che viene declinato su una scala ordinale che si articola in 5 livelli: il livello più alto per il comportamento è stato denominato "esemplare", mentre di seguito si trova il "corretto", il "generalmente corretto", il "parzialmente corretto" e il "non corretto".

Per ognuno di questi livelli si procede con la descrizione del corrispondente indicatore di comportamento. La rubrica di valutazione è consultabile nell'allegato riportato in calce.



Allegato:

griglia valutazione comportamento sspg.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In conformità con la normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, la non ammissione di un alunno/a alla classe successiva viene disposta solo in casi eccezionali, comprovati da specifiche motivazioni e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione deve essere assunta all'unanimità. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI e MOTIVAZIONI per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria IN PRESENZA DI CARENZE

Criteri di ammissione:

1. progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza; 2. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
3. continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
4. possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite solo parzialmente.

Criteri di NON ammissione:

1. inadeguatezza del livello globale di maturazione, in riferimento alle autonomie, capacità e competenze acquisite, rispetto alle richieste del percorso formativo previsto per la classe successiva;
2. mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo...), pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero; Specifiche motivazioni di NON ammissione:

L'equipe pedagogica ritiene che:



1. il livello di apprendimento espresso nel giudizio globale e i voti in decimi espressi a seguito della valutazione periodica e finale evidenziano carenze nei seguenti ambiti disciplinari: ..., ..., ...;
2. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti fondamentali, da pregiudicare il percorso futuro nell'apprendimento e/o nell'esercizio della cittadinanza;
- i percorsi didattici personalizzati organizzati per migliorare gli apprendimenti non abbiano avuto esiti apprezzabili;
4. la permanenza nella medesima classe possa concretamente aiutare l'alunno/a a migliorare i livelli di apprendimento, grazie anche all'inserimento in un nuovo contesto all'interno del quale possa eventualmente usufruire di un percorso personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, in presenza di carenze in una o più discipline, il Consiglio di Classe può disporre la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a seguito di:

- adeguata motivazione;
- applicazione dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- preventiva comunicazione scritta e richiesta di colloqui alle famiglie durante l'anno scolastico riportate nei verbali dei Consigli di Classe.

Tale decisione va assunta a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

REQUISITI per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (vedi nota 1) e prevista dal Regolamento di Disciplina adottato dal presente Istituto (provvedimenti disciplinari per mancanze gravissime);
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese



predisposte dall'INVALSI. Tale criterio non è applicabile ad alunni/e frequentanti le scuole italiane all'estero.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS F. AMALTEO ODERZO (IC) - TVMM884011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso quattro livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, che valuta l'impegno, l'interesse, la motivazione dimostrati, la completezza nelle conoscenze e delle abilità acquisite e il livello di padronanza rispetto alle competenze.

Allegato:

griglia valutazione apprendimenti sspg.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 92 del 20 agosto 2019), il Collegio docenti ha definito i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica e steso una specifica rubrica di valutazione, declinandola in base alla classe.



Allegato:

RUBRICA ED CIVICA SSPG.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento alla scuola secondaria, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, che presenta i seguenti indicatori:

- 1- Adesione alle regole condivise;
- 2- Impegno per il benessere comune, partecipazione e autoregolazione;
- 3- Responsabilità;
- 4- Rispetto e cura di sé e degli altri;
- 5- Collaborazione.

La descrizione di questi indicatori viene affidata all'aggettivo "corretto", che viene declinato su una scala ordinale che si articola in 5 livelli: il livello più alto per il comportamento è stato denominato "esemplare", mentre di seguito si trova il "corretto", il "generalmente corretto", il "parzialmente corretto" e il "non corretto".

Per ognuno di questi livelli si procede con la descrizione del corrispondente indicatore di comportamento. La rubrica di valutazione è consultabile nell'allegato riportato in calce.

Allegato:

griglia valutazione comportamento sspg.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In conformità con la normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene



attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, la non ammissione di un alunno/a alla classe successiva viene disposta solo in casi eccezionali, comprovati da specifiche motivazioni e sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti. Tale decisione deve essere assunta all'unanimità. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie ed azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

CRITERI e MOTIVAZIONI per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria IN PRESENZA DI CARENZE

Criteri di ammissione:

1. progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
3. continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa;
4. possibilità di successivo recupero di eventuali competenze acquisite solo parzialmente.

Criteri di NON ammissione:

1. inadeguatezza del livello globale di maturazione, in riferimento alle autonomie, capacità e competenze acquisite, rispetto alle richieste del percorso formativo previsto per la classe successiva;

2. mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo...), pur in presenza di documentati interventi personalizzati di recupero;

Specifiche motivazioni di NON ammissione:

L'equipe pedagogica ritiene che:

1. il livello di apprendimento espresso nel giudizio globale e i voti in decimi espressi a seguito della valutazione periodica e finale evidenziano carenze nei seguenti ambiti disciplinari: ..., ..., ...;
2. le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti fondamentali, da pregiudicare il percorso futuro nell'apprendimento e/o nell'esercizio della cittadinanza;
3. i percorsi didattici personalizzati organizzati per migliorare gli apprendimenti non abbiano avuto esiti apprezzabili;
4. la permanenza nella medesima classe possa concretamente aiutare l'alunno/a a migliorare i livelli di apprendimento, grazie anche all'inserimento in un nuovo contesto all'interno del quale possa eventualmente usufruire di un percorso personalizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l'alunno/a viene ammesso/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, che verrà riportata sul documento di valutazione. Parimenti, in presenza di carenze in una o più discipline, il Consiglio di Classe può disporre la non ammissione dell'alunno/a all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, a seguito di:

- adeguata motivazione;
- applicazione dei criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- preventiva comunicazione scritta e richiesta di colloqui alle famiglie durante l'anno scolastico riportate nei verbali dei Consigli di Classe.

Tale decisione va assunta a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

REQUISITI per l'ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4 commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998 (vedi nota 1) e prevista dal Regolamento di Disciplina adottato dal presente Istituto (provvedimenti disciplinari per mancanze gravissime);
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Tale criterio non è applicabile ad alunni/e frequentanti le scuole italiane all'estero.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

F. DALL'ONGARO - ODERZO CAP. - TVEE884012



G.OBERDAN - COLFRANCUI - TVEE884023

F.RISMONDO - FAE' - TVEE884034

NAZARIO SAURO - PIAVON - TVEE884045

G.G. PARISE - ODERZO - TVEE884056

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso quattro livelli di apprendimento ed è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Per la valutazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, che prende in esame quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo,;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse (interne o esterne) mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Ognuna di queste dimensioni è declinata su livelli (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) che vengono descritti, in combinazione con le dimensioni sopra definite.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE_giudizio globale APPRENDIMENTO_primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n. 92 del 20 agosto 2019), il



Collegio docenti ha definito i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica e steso una specifica rubrica di valutazione, declinandola per classe.

Allegato:

Rubrica di valutazione_educazione civica_primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha elaborato una griglia di valutazione comune, che presenta i seguenti indicatori:

- 1- Adesione alle regole condivise;
- 2- Impegno per il benessere comune, partecipazione e autoregolazione;
- 3- Responsabilità;
- 4- Rispetto e cura di sé e degli altri;
- 5- Collaborazione e disponibilità.

La descrizione di questi indicatori viene affidata all'aggettivo "adeguato", che viene declinato su una scala ordinale che per la Primaria si articola in quattro livelli: il livello più alto per il comportamento è stato denominato "esemplare", mentre di seguito si trova l'"adeguato", il "generalmente adeguato", il "parzialmente adeguato".

Per ognuno di questi livelli si è provveduto a descrivere il corrispondente indicatore di comportamento. La rubrica di valutazione è consultabile nell'allegato riportato in calce.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE_giudizio sintetico COMPORTAMENTO_primaria.pdf

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti ha una finalità formativa e orientativa; lo scopo non è tanto fornire un giudizio di valore sul rendimento degli alunni, quanto verificare, attraverso un sistema il più possibile rigoroso e attento, il livello raggiunto in ordine alle conoscenze, alle abilità e alle competenze, al fine di individuare i punti di forza e i punti di debolezza della proposta didattica -



formativa e, di conseguenza, regolare il successivo intervento. Si tratta quindi di una valutazione intesa come momento qualificante del processo didattico, di cui risulta essere il momento autoregolativo per eccellenza; una valutazione coerente con un'idea e una pratica di scuola in cui è più importante imparare che dimostrare di aver imparato, che produce e promuove atteggiamenti di ricerca-azione e di sperimentazione in relazione ai processi di insegnamento/apprendimento e favorisce quindi la riflessione e la crescita professionale.

Valutazione nel primo ciclo di istruzione

Il decreto legislativo 62/2017, attuativo della Legge 107/2015, ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, nell'ottica di apportare i miglioramenti di cui, negli anni, la comunità pedagogica ha ravvisato la necessità. In coerenza con tale processo di miglioramento, al fine di rendere la valutazione degli alunni sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, con l'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee guida valutazione scuola primaria, la valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata rivista alla luce di un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo.

Secondo le nuove disposizioni, la valutazione periodica e finale della scuola primaria si esprime attraverso un giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum; tale giudizio viene riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, viene espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

Riferimenti normativi:

- Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la



valutazione;

- Decreto legislativo n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze;
- DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;
- DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione;
- Nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020 , Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.
- Linee guida valutazione scuola primaria , La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

Tenendo conto del quadro normativo sopra esposto, il Collegio docenti si è attivato in modo tale da adeguare progressivamente i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale, e renderli coerenti con le novità introdotte in campo normativo. Nello specifico:

- a) ha definito i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- b) ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.
- c) ha sottoposto a revisione il Curricolo di istituto in modo tale da individuare, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.
- d) ha declinato, per ogni disciplina e per ogni anno di corso, i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e con le dimensioni indicate nelle Linee guida.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Commissione Inclusione

Le Linee Guida per l'Integrazione scolastica 2009 ci dicono che: "Un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti" ...

La Direttiva del 27 dicembre 2012 ricorda che "Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". L'Istituto attiva le azioni necessarie per rispondere a tutte le manifestazioni di Bisogno Educativo Speciale (BES) garantendo l'accesso agli apprendimenti per tutti gli alunni. L'organizzazione delle azioni d'inclusione procede dalla Commissione Inclusione d'Istituto, coordinata dalla Funzione Strumentale per l'Inclusione in cui è presente un docente Referente Inclusione di ogni ordine di grado scolastico presente in istituto (infanzia, primarie e secondaria di primo grado) e uno per ogni plesso scolastico dell'Istituto. La Commissione si occupa di tutte le pratiche e procedure relative all'organizzazione, alla didattica e alla valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, effettua la raccolta e il controllo della documentazione e promuove azioni di sensibilizzazione e politiche inclusive. Predispone i documenti e le procedure dei Gruppi di Lavoro Operativi per l'Inclusione (GLO) che sono costituiti per ogni alunno con disabilità secondo specifico atto del Dirigente Scolastico (Art. 3. D.L.182/2020). Organizza gli incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), a cui partecipano insegnanti di sostegno e curricolari di tutti i plessi dell'Istituto, raccogliendone le osservazioni, le proposte e le pratiche didattiche ed educative ed è di supporto al lavoro di tutti i docenti. Monitora il rispetto delle scadenze relative ai diversi documenti elaborati dai team/Consigli di Classe: redazione di Piani Didattici Individualizzati (PEI) per gli alunni con disabilità certificata; redazione di Piani Didattici Personalizzati per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e/o per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il contesto inclusivo si fonda su una cultura inclusiva dove attività, apprendimenti, esperienze, si fanno insieme in un clima di classe che incoraggia tutti a partecipare, con



strategie e metodologie per l'apprendimento cooperativo, il lavorare di gruppo, l'aiuto reciproco con un tutoraggio fra pari. In quest'ottica sono di notevole aiuto gli strumenti informatici, dai personal computer, alle LIM, ai software per lo sviluppo di specifiche abilità (lettoscrittura/calcolo). Per gli alunni con disabilità si prevedono azioni di continuità dedicate al passaggio da un ordine di scuola ad un altro, supportate da specifica documentazione. Nell'Istituto è presente il Referente DSA che si occupa dei bisogni degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento certificati secondo la L. 170/2010, segue la documentazione e le necessarie personalizzazioni e individualizzazioni degli insegnamenti. Il Referente DSA si occupa inoltre del progetto di ricerca/azione per l'individuazione precoce di eventuali "difficoltà" specifiche di apprendimento nelle prime classi della scuola primaria, al fine di attivare i necessari percorsi di rinforzo e recupero a evitare che le difficoltà diventino vero e proprio disturbo. In tutti i casi in cui gli alunni possono presentare disturbi del linguaggio gli insegnanti attivano la procedura di identificazione utilizzando gli strumenti messi a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale (Quaderno USR) fin dall'ultimo anno della scuola dell'Infanzia. L'Istituto partecipa ai lavori di rete del Centro Territoriale per l'Inclusione (CTI) e del Centro Territoriale di Supporto (CTS), con entrambi si realizzano formazioni specifiche per tutti gli insegnanti e con il CTS c'è ampia collaborazione per la dotazione di sussidi in rapporto ai bisogni specifici di ogni alunno. La Funzione Strumentale per l'Inclusione enuclea il monitoraggio sul livello di inclusività della scuola elaborando annualmente il Piano Inclusione (PI) che viene presentato per l'approvazione al Collegio Docenti di fine anno scolastico e che contiene le proposte per il Piano di Miglioramento (PDM) ai fini dell'inclusione scolastica nell'Istituto. Tra le proposte di miglioramento ricorre con costanza la richiesta di attrezzare adeguatamente gli ambienti di lavoro, prevedendo spazi calmi e di defaticamento che rispondano in modo più adeguato ai bisogni degli alunni.

La Commissione Alunni provenienti da contesti migratori

L'Istituto inoltre prevede una specifica Commissione per Alunni provenienti da contesti migratori che si occupa di : organizzazione della progettualità relativa alla prima alfabetizzazione degli alunni stranieri; rappresentanza per l'Istituto presso la Rete Integrazione territoriale; promozione di corsi di formazione/aggiornamento relative al tema degli alunni provenienti da contesti migratori; condivisione e raccolta di documentazione e materiale utile; organizzazione degli stage di studenti, in convenzione con l'Università Ca' Foscari, per l'attivazione di progetti di mediazione linguistico-culturale dedicati; redazione di Piani Personalizzati Transitori (PPT) progetti rivolti ai NAI (Alunni



Neo Arrivati) che hanno la prima esposizione alla lingua italiana e possono pertanto presentare delle specifiche difficoltà. Esso è finalizzato alla promozione di occasioni di socializzazione e di apprendimento diversificato ed è transitorio perché si tratta di un percorso in itinere che viene riprogettato fino al raggiungimento delle competenze previste per gli alunni NAI.

La scuola organizza interventi di alfabetizzazione per studenti stranieri da poco in Italia, e aderisce ad attività interculturali promosse nel territorio. Elabora specifici PPT per alunni provenienti da contesti migratori ed eventuale supporto di mediazione linguistico-culturale.

Le attività di accoglienza degli alunni stranieri si sono consolidate su un approccio di prima alfabetizzazione, ma questo primo traguardo non è sufficiente. Servono attività e percorsi utili al raggiungimento di risultati più significative nel percorso di studio e finalizzati a minimizzare il gap culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi



Individualizzati (PEI)

Il Decreto Interministeriale 182/2020 ha disposto l'adozione da parte di tutte le scuole del Nuovo PEI Nazionale, dando indicazioni sui contenuti e l'applicazione del nuovo modello. Il Nuovo Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), secondo costituzione del Dirigente Scolastico ed è redatto per ogni alunno con disabilità certificata. Trova riferimento principale nel Profilo di Funzionamento dell'alunno, basato sulla Classificazione Internazionale del Funzionamento (ICF) secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). È adottato fin dalla scuola dell'infanzia, è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona e a ogni passaggio di ordine di scuola. È lo strumento di progettazione annuale riferita agli obiettivi educativi e didattici, agli strumenti e alle strategie da adottare, alla presenza di barriere e facilitatori rispetto all'azione inclusiva della scuola, al fine di realizzare un contesto che permetta a tutti gli alunni di raggiungere il più alto livello degli apprendimenti possibile. Prevede i necessari accompagnamenti nei passaggi di ordine di scuola o di solo trasferimento da una scuola all'altra ed è rimodulato a seconda delle variazioni contestuali nella nuova scuola. Nel PEI sono indicate le modalità di sostegno didattico ed educativo, le modalità di verifica e i criteri di valutazione, è indicato come i docenti realizzano l'inclusione per tutti gli alunni nel contesto della classe e negli specifici progetti rivolti alla classe. In fase di verifica finale del PEI, ad anno scolastico concluso, nel documento saranno proposte dal GLO le ore di sostegno alla classe per il successivo a.s.. Saranno previsti nel documento gli interventi di personale ausiliario (ATA e/o Operatori Socio Sanitari) per la sorveglianza, per l'autonomia personale, per l'autonomia sociale/relazionale, comunicativa e di deambulazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti dei servizi di NPI, personale ausiliario OSS, famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia costituisce il primo interlocutore per la conoscenza degli alunni ed è chiamata a condividere modalità e strumenti educativi adottati dalla scuola. Non a caso i PEI, i PDP e i PPT prevedono la sottoscrizione di entrambi i genitori e questi sono messi a conoscenza di tutte le azioni inclusive della scuola. Vi sono particolari casi di Bisogno Educativo Speciale che richiedono uno scambio continuo, pressochè quotidiano, di informazioni scuola/famiglia, ad esempio nelle situazioni di disabilità non verbale o mutismo, in cui la famiglia ha necessità di sapere com'è la quotidianità del proprio figlio/a a scuola e può saperlo solo dagli insegnanti e/o dal personale ausiliario che interviene con l'alunno o con l'alunna. La scuola prevede comunque momenti prestabiliti di incontri nell'anno scolastico e/o ogni qualvolta le necessità dell'alunno o dell'alunna lo richiedano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con Università Ca Foscari di Venezia	Progetti di mediazione linguistica e culturale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità e disturbi specifici d'apprendimento è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte nei loro PEI (art. 11 D.L62/2017). L'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo conto del PEI. Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e predisporre specifici adattamenti della prova o il non svolgimento della prova nei casi di disabilità certificata. Gli stessi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato (PEI) e del piano didattico personalizzato (PDP). Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione predispone, sulla base del PEI relativo alle attività svolte, se necessario, prove individualizzate e personalizzate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove individualizzate e personalizzate hanno



valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano Didattico Personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificati, vengono adottate modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel PDP. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici, ma solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. In sede di esame di Stato l'alunno con DSA sostiene prove individualizzate e personalizzate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano Didattico Personalizzato. Anche gli alunni con BES, in presenza di una certificazione medica, possono usufruire delle medesime facilitazioni (solo strumenti compensativi però) dei DSA., se indicato nel PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per gli alunni con disabilità in uscita dalla scuola Secondaria di I Grado sono previste specifiche azioni di continuità e orientamento che prendono avvio fin dal secondo anno di scuola Secondaria di I Grado. Le azioni sono principalmente rivolte all'affiancamento alle famiglie per la scelta della scuola Secondaria di II Grado in rapporto alle caratteristiche dell'alunno o dell'alunna e al suo percorso secondo il PEI. Oltre all'intervento con la famiglia si attivano momenti di interlocuzione fra i Referenti Inclusione dei rispettivi Istituti per concordare possibili visite/laboratori nella scuola accogliente, su consenso informato della famiglia. Gli insegnanti curricolari e di sostegno realizzano percorsi di informazione per gli alunni e le alunne che si dovranno iscrivere alla scuola Secondaria di II Grado, promuovendo con gli stessi i necessari momenti di riflessione affinché i ragazzi possano esprimere desideri e aspettative rispetto alla nuova scuola e possano capire se questa risponda alle loro



individualità. Per gli alunni provenienti da contesti migratori sono state elaborate delle specifiche Schede di Raccordo sia per il passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I Grado e tra i due gradi di Scuola Secondaria. I documenti sono mirati alla raccolta di dati e informazioni particolarmente utili per fornire un quadro articolato del livello di apprendimento raggiunto e per individuare le aree di miglioramento.

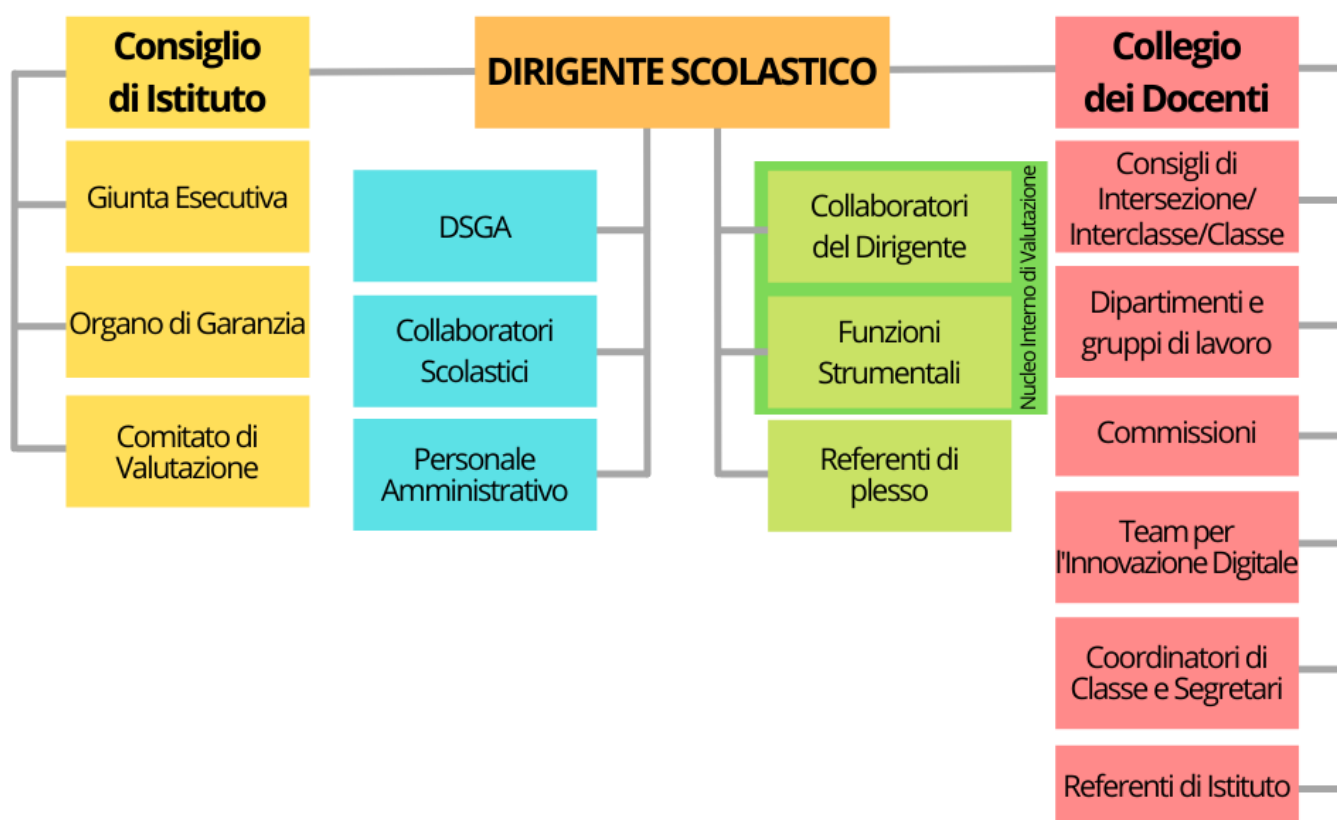


Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto presenta un'organizzazione funzionale alla progettazione, alla realizzazione e alla verifica dell'Offerta Formativa.

ORGANIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico:
a) collabora con il Dirigente nella gestione e nell'organizzazione dell'istituto in particolare nel curare la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività progettuali e/o collegiali; b) collabora con il Dirigente nel curare i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; c) svolge funzioni di raccordo, per questioni di carattere generale o di comune interesse tra il personale della scuola e gli Uffici di segreteria; d) coordinare le iniziative didattiche e i progetti promossi dai docenti della scuola secondaria di I grado, anche predisponendo appositi strumenti di comunicazione delle attività programmate; e) partecipa alle riunioni di staff e del NIV indette dal Dirigente Scolastico al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione; f) aggiorna il PTOF 2019/2021 e partecipa alla stesura del PTOF triennale 2022/2025 in collaborazione con il collaboratore referente per la scuola primaria e il referente della scuola dell'infanzia e la Funzione strumentale valutazione e autovalutazione

2



d'istituto; g) coordina l'organizzazione del piano di formazione dei docenti; h) sostituire il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, con l'esercizio di tutte le funzioni, nella redazione di atti, con firma di documenti interni; i) redigere circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente scolastico; j) redige il verbale del Collegio dei docenti; k) partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. Il secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico: a) collabora con il Dirigente nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto in particolare nel curare la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività progettuali e/o collegiali; b) raccoglie le proposte progettuali dei diversi plessi di Scuola Primaria dell'Istituto, interagendo con le Funzioni Strumentali, i docenti referenti e i gruppi di lavoro, al fine di curare la documentazione e il monitoraggio; c) è insegnante di riferimento per i referenti di plesso e i docenti della Scuola Primaria; d) aggiorna il PTOF in collaborazione con il primo Collaboratore, il referente della Scuola dell'Infanzia e la Funzione Strumentale Valutazione e Autovalutazione d'Istituto; e) coordina i gruppi di lavoro della Scuola Primaria; f) collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione e organizzazione di percorsi di formazione/aggiornamento per i docenti; g) partecipa alle riunioni di staff e del NIV indette dal Dirigente Scolastico al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità



	dell'Istituzione; h) partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; i) sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, con l'esercizio di tutte le funzioni, nella redazione di atti, con firma di documenti interni; l) redige circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente scolastico.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente Scolastico è composto da 14 docenti: i due collaboratori del Dirigente Scolastico, il referente per la Scuola dell'Infanzia e i referenti dei plessi- Lo staff coadiuva il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Si riunisce periodicamente per condividere le linee organizzative e progettuali dell'intero Istituto.	14
Funzione strumentale	Area 1. Gestione del PTOF – Valutazione e autovalutazione d'Istituto □ coordinare il Nucleo interno di valutazione; □ relazionarsi con i collaboratori del DS e con le altre F.S; □ monitorare e valutare le attività dell'Istituto, in particolare del PDM; □ coordinare la stesura dei documenti di Istituto: PTOF, RAV, PDM, rendicontazione sociale; □ curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte; □ rendicontare le attività svolte. Area 2. Sostegno al lavoro dei docenti – Nuove Tecnologie □ partecipare alle attività del Nucleo Interno di Valutazione; □ fornire ai docenti consulenza tecnica nell'uso della strumentazione a disposizione della scuola; □ fornire consulenza tecnica per acquisti di materiale informatico	8



multimediale da parte della scuola; □ gestire la piattaforma Google suite d'istituto in collaborazione con il personale di segreteria; □ coordinare il Gruppo di lavoro Nuove Tecnologie; □ coordinare le azioni del piano "Scuola 4.0"; □ migliorare ed ampliare il processo di de-materializzazione cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di segreteria; □ rendicontare le attività svolte. Area 3.

Interventi e servizi – Continuità e Orientamento

□ partecipare alle attività del Nucleo Interno di Valutazione; □ organizzare e coordinare le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola; □ coordinare la commissione continuità; □ progettare e realizzare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola; □ curare l'organizzazione delle giornate di "Scuola aperta"; □ predisporre gli incontri per il passaggio delle informazioni tra ordini di scuola; coordinare le attività per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di I grado; □ organizzare e coordinare le attività di orientamento; □ partecipare agli incontri della rete "Sinistra Piave orienta"; □ supportare i consigli di classe nelle azioni di orientamento; □ curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte; □ rendicontare le attività svolte.

Area 3. Interventi e servizi per gli studenti -

Inclusione e Differenziazione - Alunni stranieri

(Infanzia/Primaria/Secondaria) □ partecipare alle attività del Nucleo Interno di Valutazione; □ coordinare le azioni del gruppo di lavoro inclusione/differenziazione e del GLI; □ attivare un percorso di accoglienza e di "tutoraggio" dei nuovi docenti di sostegno; □ coordinare gli



incontri con l'ULSS2, gli Enti del Territorio, la Nostra Famiglia, con il CTI – Treviso Nord; □ supportare i docenti curricolari nell'individuazione degli alunni BES e nella definizione delle azioni da mettere in atto; □ partecipare agli incontri di scuola-famiglia-equipe della scuola primaria e/o secondaria di 1° grado per alunni con particolare difficoltà; □ aggiornare il Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); □ curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte; □ rendicontare le attività svolte; □ coordinare le attività relative all'accoglienza e al supporto linguistico degli studenti stranieri; □ coordinare i corsi di alfabetizzazione e sostegno linguistico; □ partecipare agli incontri della Rete degli alunni stranieri; □ coordinare i docenti della commissione alunni stranieri; □ collaborare all'aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali della scuola dell'infanzia, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno); □ curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte; □ rendicontare le attività svolte.

Area 3. Intervento e servizio per gli studenti – Dispersione scolastica □ partecipare alle attività del Nucleo Interno di Valutazione; □ predisporre specifici percorsi di potenziamento e recupero; □ progettare e realizzare le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; □ organizzare e coordinare le attività di prevenzione della dispersione scolastica; □



organizzare le attività dello sportello
"S.O.S....parliamone"; □ coordinare le attività di
prevenzione al bullismo e al cyberbullismo; □
coordinare le attività per il benessere degli
studenti (salute, affettività,...) □ curare la
documentazione e la pubblicizzazione delle
azioni svolte; □ rendicontare le attività svolte.

Responsabile di plesso

SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA -
Informare il Dirigente di ogni necessità e di ogni
fatto rilevante in ordine di sicurezza, di
organizzazione complessiva e di didattica,
relativo alla scuola di proprio servizio, ottenendo
per questo compito la massima collaborazione
dei colleghi e del personale ATA. - Svolgere
funzioni di raccordo, per questioni di carattere
generale o di comune interesse tra il personale
della scuola e l'Ufficio. - Controllare la corretta
circolazione delle note dell'Ufficio. - Partecipare
agli incontri di Staff previsti. - Presiedere, quale
delegato del Dirigente Scolastico, i Consigli di
interclasse e Intersezione rispettivamente nella
Scuola Primaria e dell'Infanzia. - Fare da tramite
informativo delle direttive non scritte del
Dirigente Scolastico e, allo stesso modo,
riportare le proposte del personale scolastico. -
Gestire, nella propria scuola, in collaborazione
con l'Ufficio, le supplenze brevi. - Curare la
stesura degli acquisti (materiale di facile
consumo e arredi, bagni, laboratori, materiali
didattici...). - Collaborare con il referente sussidi
biblioteca per la stesura/proposta acquisti
sussidi - libri biblioteca alunni. SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO - Informare il Dirigente
di ogni necessità e di ogni fatto rilevante in
ordine di sicurezza, di organizzazione

11



complessiva e di didattica relativi alla scuola di proprio servizio, ottenendo per questo compito la massima collaborazione dei colleghi e del personale ATA. - Svolgere funzioni di raccordo, per questioni di carattere generale o di comune interesse tra il personale della scuola e l'Ufficio. - Controllare la corretta circolazione delle note dell'Ufficio. - Partecipare agli incontri di Staff previsti. - Fare da tramite informativo delle direttive non scritte del Dirigente Scolastico e, allo stesso modo, riportare le proposte del personale scolastico. - Curare la stesura degli acquisti (materiale di facile consumo e arredi, bagni, laboratori, materiali didattici...). - Fare da responsabile dei pc e delle Lim utilizzate nelle aule e nei laboratori del plesso.

Responsabile di laboratorio

RESPONSABILE LABORATORI DIDATTICI/NUOVE TECNOLOGIE SCUOLA DELL'INFANZIA - Predisporre un elenco dettagliato delle attrezzature informatiche multimediali presenti nel plesso al fine di avere un inventario aggiornato. - Svolgere la supervisione, manutenzione e fare proposte d'acquisto della strumentazione informatica in dotazione ai plessi. - Coordinare nel proprio plesso le attività connesse con il processo di de-materializzazione. - Essere il responsabile del laboratorio informatico, dei pc e delle LIM presenti nelle aule del proprio plesso. SCUOLA PRIMARIA - Predisporre un elenco dettagliato delle attrezzature informatiche multimediali presenti nel plesso al fine di avere un inventario aggiornato. - Svolgere la supervisione, manutenzione e fare proposte d'acquisto della strumentazione informatica in dotazione ai

9



	pleSSI. - Supportare i docenti nella realizzazione di UDA che prevedano l'utilizzo di strumenti informatici. - Coordinare nel proprio plesso le attività connesse con il processo di de-materializzazione. - Essere il responsabile del laboratorio informatico, dei pc e delle LIM presenti nelle aule del proprio plesso. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Predisporre un elenco dettagliato delle attrezzature informatiche multimediali presenti nel plesso al fine di avere un inventario aggiornato. - Svolgere la supervisione, manutenzione e fare proposte d'acquisto della strumentazione informatica in dotazione al plesso. - Coordinare nel proprio plesso le attività connesse con il processo di de-materializzazione.	
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA: stimolare la partecipazione del personale scolastico alle attività formative previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio alle attività organizzate dalla scuola sui temi del PNSD. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della stessa e presenti nel Piano di Miglioramento.	1
Team digitale	Il Team per l'Innovazione Digitale, composto da tre docenti (uno per ogni ordine di scuola), supporta l'Animatore Digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola, con il compito di favorire il processo di	3



digitalizzazione nelle scuole, diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) sul territorio, nonché attraverso il coinvolgimento di tutto il personale della scuola. L'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione Digitale sono promotori, nell'ambito della propria Istituzione Scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente formatori), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Docente specialista di
educazione motoria

Docente specialista di Educazione motoria assegnato a tutte le classi V primarie dell'Istituto promuove il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti dal curriculum di educazione motoria. Promuove e organizza attività di sviluppo delle attività motorie.

2



Coordinatore
dell'educazione civica

La scuola ha individuato 4 referenti per l'Educazione Civica con i seguenti compiti: - partecipare agli incontri formativi previsti dal piano nazionale per l'introduzione dell'Educazione Civica; - coordinare i gruppi di lavoro per la predisposizione del curriculum di educazione civica e relative griglie di valutazione; - predisporre una raccolta di UDA per il raggiungimento delle competenze di Educazione civica; - supportare i colleghi.

4

Referente registro
informatico Nuvola

Responsabile del registro elettronico Nuvola per la Scuola dell'Infanzia - Gestire la piattaforma informatica NUVOLA per la compilazione del registro elettronico - Supportare i docenti nell'uso del registro e nella compilazione dei documenti informatizzati. - Migliorare ed ampliare il processo di dematerializzazione cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di Segreteria, al fine di creare nel sito istituzionale specifiche aree, fruibili da utenti interni ed esterni. - Rendicontare le attività svolte. Responsabile del registro elettronico Nuvola per la Scuola primaria - Gestire la piattaforma informatica NUVOLA per la compilazione del registro elettronico e l'espletamento delle operazioni di scrutinio della Scuola Primaria. - Supportare i docenti nell'uso del registro e nella compilazione del documento di valutazione informatizzato. - Migliorare ed ampliare il processo di dematerializzazione cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di Segreteria, al fine di creare nel sito istituzionale specifiche aree, fruibili da utenti interni ed esterni. - Rendicontare le attività svolte. Responsabile del registro elettronico

3



Nuvola per la Scuola Secondaria di I grado -
Gestire la piattaforma informatica NUVOLA per la compilazione del registro elettronico e l'espletamento delle operazioni di scrutinio ed esame conclusivo del I ciclo di istruzione. -
Supportare i docenti nell'uso del registro e nella compilazione del documento di valutazione informatizzato. - Adottare lo strumento "Colloqui" del registro elettronico per la gestione dei colloqui settimanali e supportare i docenti nella gestione. - Migliorare ed ampliare il processo di de-materializzazione cooperando con il Dirigente Scolastico ed il personale di segreteria, al fine di creare nel sito istituzionale specifiche aree, fruibili da utenti interni ed esterni. - Rendicontare le attività svolte.

Referente Sito di Istituto

La scuola ha individuato una figura per plesso referente del nuovo sito d'istituto con i compiti di: - partecipare alla formazione specifica; - collaborare alla progettazione del nuovo sito d'istituto; - aggiornare le sezioni del sito riferite alle diverse aree e ai plessi.

4

Referente INVALSI di Istituto

REFERENTE INVALSI -Valutazione/INVALSI -
Curare tutte le azioni operative inerenti le Prove Invalsi e le connesse modalità di somministrazione agli alunni. - Elaborare gli esiti delle prove INVALSI relative all'anno scolastico precedente in relazione ai vari livelli (nazionale, regionale, di Istituto) con restituzione risultati al Collegio Docenti. - Individuare criticità e punti di forza nella lettura dei risultati. - Curare la documentazione e la pubblicizzazione delle azioni svolte. - Rendicontare le attività svolte.

1



Referente bullismo e cyberbullismo di Istituto	Al referente bullismo sono attribuiti i seguenti compiti: - coordinare le attività di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo; - coordinare le attività per il benessere degli studenti (salute, affettività,...); - promuovere buone pratiche per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; - partecipare al tavolo per la prevenzione del bullismo; - partecipare ai corsi di formazione previsti dalla funzione.	1
Referente C.T.I. di Istituto	Il Referente ha i seguenti compiti: • partecipare agli incontri organizzati dalla Rete; • coordinare le diverse attività formative proposte dalla Rete.	1
Referente DSA di Istituto	Il Referente ha i seguenti compiti: • controllare e proporre eventuali acquisti di libri o sussidi didattici su proposta dei docenti; • partecipare ad incontri e/o ad attività di formazione attinenti l'incarico; • coordinare il progetto "Scrivo, leggo bene"; • svolgere attività di supporto ai docenti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; • tenere i contatti con enti, associazioni, ecc.; • raccogliere in formato digitale i documenti P.D.; • partecipare agli incontri organizzati da CTS, UST e MI sull'argomento;	2
Referente Scuola dell'Infanzia	Il referente per la Scuola dell'Infanzia: a) è l'insegnante di riferimento per i referenti dipresso e i docenti della Scuola dell'Infanzia; b) aggiorna il PTOF in collaborazione con il primo Collaboratore, il secondo Collaboratore e la Funzione Strumentale Valutazione e Autovalutazione d'Istituto; c) coordina i gruppi di lavoro della Scuola dell'Infanzia; d) collabora con il Dirigente Scolastico nella definizione e organizzazione di percorsi di	1



	formazione/aggiornamento per i docenti; e) partecipa alle riunioni di Staff e del NIV indette dal Dirigente Scolastico al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'Istituzione; f) partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; g) sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, con l'esercizio di tutte le funzioni, nella redazione di atti, con firma di documenti interni; h) redige circolari e comunicazioni di servizio per il personale, gli alunni, le famiglie su argomenti specifici concordati con il Dirigente Scolastico.	
Referente INCLUSIONE - GLI di plesso	• Obiettivi: □ - rilevazione dei bisogni educativi degli alunni del plesso; □ - raccolta della documentazione (PDP - PEI); □ - consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi; □ - aggiornare il piano annuale per l'INCLUSIVITÀ da sottoporre al Collegio dei Docenti; □ - aggiornare la documentazione relativa all'INCLUSIONE.	9
Referente alunni stranieri di plesso	• Obiettivi: □ - rilevazione dei bisogni educativi degli alunni del plesso; □ - raccolta della documentazione ppt; □ - consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle classi; □ - partecipare agli incontri di commissione per la predisposizione della documentazione.	9
Referente continuità infanzia- primaria e Referente continuità primaria secondaria di plesso	• Obiettivi: □ partecipare alle riunioni della commissione continuità; □ proporre e realizzare percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola; □ curare l'organizzazione delle giornate di "Scuola aperta"; □ predisporre l'organizzazione didattico -educativa per la visita degli alunni alle	15



	scuole di grado successivo ed eventuali iniziative ad esse collegate; □ predisporre gli incontri per il passaggio delle informazioni tra ordini di scuola;	
Referente orientamento di plesso	Il Referente ha i seguenti compiti: • controllare, distribuire e pubblicizzare il materiale proveniente dai diversi istituti di secondo grado del territorio; • proporre eventuali acquisti di libri, strumenti informatici o sussidi didattici riguardanti l'orientamento in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado; • partecipare ad incontri e/o ad attività di formazione attinenti l'incarico; • svolgere attività di supporto ai docenti sulle tematiche dell'orientamento; • coordinare e organizzare gli incontri per l'orientamento indirizzati agli allievi ed ai loro genitori; • raccogliere materiale e documentazione utile alla gestione della materia;	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	L'organico dell'infanzia è costituito da docenti di posto comune (34); tra i docenti di posto comune è individuato 1 posto di potenziamento, impegnato nel potenziamento dell'area didattico progettuale e nella sostituzione dei colleghi assenti con supplenze brevi. Impiegato in attività di: • Insegnamento	35



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

Docente di sostegno

I docenti sono affiancati alla classe per lo svolgimento di attività didattiche di supporto all'apprendimento curricolare.
Impiegato in attività di:

12

- Sostegno

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

L'organico della primaria è costituito da docenti di posto comune (75), docenti di Religione (5); tra i docenti di posto comune sono individuati 5 posti di potenziamento impegnati nella sostituzione dei colleghi assenti con supplenze brevi e nel potenziamento dell'area didattico-progettuale. Un docente della primaria ha 19 h/24 di esonero per svolgere attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, così come previsto dall'art. 1, comma 83, della legge n. 107/2015.
Impiegato in attività di:

75

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Coordinamento



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Attività di sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	31
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (4 cattedre). 3 docenti svolgono 6 ore ciascuno di attività di potenziato: - attivazione di corsi di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare, - la sostituzione di colleghi assenti, - lo svolgimento di attività didattica di supporto ad alunni in situazione di difficoltà linguistica e/o fragilità. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (15 cattedre e 6 ore). Un docente ha l'esonero intero per svolgere attività di Collaboratore del dirigente a supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica, così come previsto dall'art. 1, comma 83, della legge n. 107/2015. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	14
--	--	----



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (8 cattedre e 6 ore) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	8
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (2 cattedre e 10 ore). Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (2 cattedre e 12 ore). Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente svolge attività di ampliamento dell'offerta formativa su progetto extracurricolare (corsi di pratica pianistica individuali); compresenza in alcune classi nelle ore di musica per attività di strumento, sostituzione colleghi assenti ; attività di supporto e/o affiancamento in classi con alunni in situazione di fragilità cognitiva. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (2 cattedre e 12 ore). Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
--	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	I docenti di Francese sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (2 cattedre e 4 ore). Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	I docenti sono assegnati alle classi in attività di insegnamento curricolare (4 cattedre e 8 ore). Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
--	--	---

ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno Impiegato in attività di: • Sostegno	14
-----------------	--	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo informatico, compreso quello riservato, con programma informatico Gestione Documentale. Apertura del SIDI, sito U.S.T. di Treviso, Ufficio Scolastico Regionale e altri



siti istituzionali con scarico giornaliero delle comunicazioni indirizzate alla Scuola e di interesse, e relativa protocollazione. Lo scarico della posta elettronica (ordinaria PEO e certificata PEC) dovrà essere effettuata ad inizio servizio e l'operazione andrà ripetuta durante e a fine giornata lavorativa per poter reperire ulteriori messaggi arrivati. Gestione della corrispondenza (spedizione e archiviazione, ricevute postali). Invio elenchi e pieghi all'Ente Poste per tutta la corrispondenza (entro le ore 10,00), controllo bollette, rapporti con l'Ufficio Postale. Pubblicazione all'albo On line. (per quanto di competenza). Affissione all'albo web di avvisi e comunicazioni provenienti da Altre Amministrazioni o sindacali.

Ufficio acquisti

Esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi. Istruttoria pratiche acquisti: acquisizione proposte di acquisto di materiale, richiesta ed acquisizione offerte, formulazione dei prospetti comparativi delle offerte nel rispetto dei criteri fissati dal nuovo regolamento contabile, convenzioni Consip, predisposizione scelta della Ditta, determina del Dirigente Scolastico, Emissione degli ordinativi di fornitura, emissione buoni d'ordine, gestione C.I.G. (codice identificativo di gara)/CUP/DURC, controlli previsti dalla normativa vigente delle ditte aggiudicatarie, verbali collaudi (in assenza Calcinotto), tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi. Gestione conto corrente dedicato tramite apposita modulistica, ricevimento e controllo delle merci, delle bolle di consegna e distribuzione del materiale al personale. Cura dei rapporti con le Ditte fornitrici. Gestione materiale di pulizia ai plessi: predisposizione modulo di richiesta, verifica congruità tra materiale in giacenza e materiale richiesto, accordi con la Ditta e con i Collaboratori per la consegna materiale ai Plessi e relativa registrazione. Gestione carico e scarico materiale di facile consumo con programma ARGO facile consumo. Verifica costante esigenze scorte di Magazzino (carta per fotocopiatori, cartucce per stampanti, toner per



fotocopiatori, ecc...). Gestione materiale COVID. Gestione organizzativo/amministrativa visite guidate e viaggi di istruzione con oneri a carico Scuola sulla base del Regolamento di Istituto. Predisposizione dei relativi atti: richiesta preventivi, acquisizione della documentazione prevista dalla normativa vigente, gestione C.I.G. (codice identificativo di gara)/CUP/DURC, controlli previsti dalla normativa vigente delle ditte aggiudicatarie, acquisizione del n. di conto corrente dedicato mediante apposita modulistica, comparazione delle offerte, conferma, pratiche autorizzazione alunni e insegnanti responsabili. Archiviazione posta di propria competenza. PAGOPA: anagrafe alunni, anagrafe versanti, gestione eventi di pagamento e avvisi di pagamento per contributi viaggi di istruzione. Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 19/04/2018, partecipa ai lavori delle eventuali commissioni o comitati per le visite ed i viaggi di istruzione.

Ufficio per la didattica

Garantire la gestione del curriculum dell'allievo e disbrigo delle pratiche di carattere generale, in particolare:

- Gestione alunni con Software ARGO e NUVOLA.
- Gestione documentale con programma NUVOLA.
- Validazione e invio in conservazione permanente degli atti di propria competenza con programma NUVOLA.
- Comunicazioni, circolari e modulistica area di competenza.
- Informazioni utenza interne ed esterna.
- Gestione Privacy e riservatezza (per area di competenza).
- Albo on line per gli atti di competenza.
- Sito web per quanto di competenza.
- Adempimenti connessi con il D. Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente - pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
- Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata). Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni, scrutini (anche con programma NUVOLA), frequenza, trasferimenti alunni/nulla osta, obbligo scolastico, valutazioni alunni, registro dei certificati degli allievi, certificati e attestazioni di iscrizione/frequenza, attestati di studio per vari usi, assenze alunni, tenuta ordinaria



del fascicolo di ogni alunno e relativi documenti, aggiornamento fascicolo personale, richiesta e trasmissione dei fascicoli degli alunni in entrata e in uscita, obbligo dispersione scolastica, adempimenti connessi agli alunni stranieri, alunni diversamente abili (richiesta certificazione, rapporto con le famiglie, rapporti con U.L.S.S. ed Ente Locale, ecc...), mensa scolastica, trasporti scolastici, certificazione delle competenze in uscita della scuola primaria, polizza assicurativa, gestione infortuni alunni -: registro infortuni per alunni (solo per statistiche), sviluppo della pratica assicurativa e relativi rapporti con la Compagnia Assicurativa, trasmissione on-line delle pratiche di infortunio, pratica infortuni Inail on-line (denuncia e comunicazione per infortuni inferiore ai 3 giorni), Anagrafe Alunni SIDI, Veneto Lavoro e ARIS, gestione adozione libri di testo – in collaborazione con i Docenti Referenti di plesso e con il DSGA, gestione libri di testo in comodato d'uso, comunicazioni Scuola-Famiglia, uso del SIDI relativamente alle proprie mansioni, utilizzo di intranet per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, statistiche alunni (monitoraggi vari), comunicazioni, verifica contributi scolastici, protocollazione e spedizione posta in uscita relativamente alle proprie mansioni (fascicolo personale, ecc.), tenuta registri e stampati inerenti ai propri compiti, documenti di valutazione, segnalazione fabbisogno annuale diplomi, stampa diplomi, rilascio diplomi ed ordinata tenuta registri diplomi di carico e scarico, sollecito per il ritiro dei diplomi giacenti, predisposizione materiale necessario per scrutini finali, anche con software "Nuvola", tabelloni scrutini, esoneri Educazione Fisica, Esame di Stato privatisti e interni e relativi adempimenti con il Presidente di Commissione, tenuta e compilazione registri d'esame (se non predisposti in modalità digitale). Adempimenti correlati all'organico classi/alunni su direttive del Dirigente Scolastico e relativi adempimenti SIDI. Servizio sportello inerente gli alunni e ricevimento pubblico relativamente ai compiti assegnati. 9 Supporto alla gestione dei progetti per alunni, per quanto di competenza (es.: elenchi, ecc.).



Gestione uscite didattiche "a piedi" o uscite senza oneri (es. con scuolabus, ecc) -solo elenchi. Gare e Concorsi alunni: scadenze e invio materiali (solo elenchi). Gestione Giochi Sportivi Studenteschi (solo elenchi). Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni. Elezioni organi collegiali: predisposizione elenchi nominativi degli aventi diritto al voto (elettorato attivo e passivo) per il rinnovo dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione e di Istituto. Convocazione Consigli di intersezione/interclasse/classe (in assenza Tonus). Indagini e rilevazioni inerenti gli alunni. Adempimenti relativi alle prove INVALSI. Circolari interne area didattica redatte dal D.S. o dal DSGA (con numerazione in Nuvola). Rilevazioni anagrafe alunni tenendo presenti le disposizioni comunicate dal M.I. Costante aggiornamento in Nuvola dei dati anagrafici degli alunni e dei genitori (indirizzi, numeri telefonici, e-mail). Incontri con equipe per alunni portatori di handicap (Assistente amministrativa Campagna). Supporto all'Ufficio di Presidenza per formazione classi. Gestione account posta istituzionale degli alunni (creazione e-mail, sospensione o cancellazione). PAGOPA: anagrafe alunni, anagrafe versanti, gestione eventi di pagamento e avvisi di pagamento per contributo iscrizione, assicurazione. Ai sensi dell'art. 41 comma 3 del CCNL 19/04/2018, la sig.ra CAMPAGNA partecipa ai lavori delle eventuali commissioni per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7 comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017.

Ufficio per il personale A.T.D.

Personale docente e ATA: Anagrafe del personale (programmi Argo e Nuvola). Regolare e ordinata gestione dei fascicoli, sia cartacei che digitali, del personale docente e ATA (coordinamento operazioni di unificazione 12 fascicoli del personale a tempo indeterminato e verifica pratiche in fase o in corso di definizione per la gestione giuridica dello stesso) con il rispetto e l'accortezza della separazione dei dati sensibili e giudiziari da quelli ordinari. Redazione del modello riepilogativo



degli atti contenuti nel fascicolo personale. Gestione del personale con software informatico ARGO. Tenuta registro dei decreti, dei contratti e dei permessi. Certificati di servizio e tenuta del corrispondente registro su Nuvola. Tenuta scrupolosa del sistema informatico (SIDI/ARGO) circa lo stato di servizio del personale. Richiesta e trasmissione documenti. Supporto per tutte le elezioni degli organi collegiali, RSU e Consiglio Superiore Pubblica Istruzione (es.: elenchi, ecc.) Ferie non godute. Collegio dei docenti (elenchi docenti) Organici. Procedura Supplenze temporanee: fonogrammi con registrazione delle assenze che non hanno bisogno di preavviso (malattia, assenze per malattia del figlio, ...), eventuali telegrammi, individuazione di nomina convocazioni supplenze (SIDI), assunzione in servizio, stipula contratti di lavoro, cessazione di servizio, documenti di rito. Comunicazioni di assunzione, cessazione e/o proroga CO-VENETO. Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA. Predisposizione graduatorie interne per l'individuazione di eventuali soprannumerari personale docente e ATA. A tal fine gli assistenti amm.vi provvederanno eventualmente a consegnare il Modello B agli interessati. Istruttoria di eventuali reclami avverso le suddette graduatorie. Verifica veridicità dei dati (sulla base dell'autocertificazione prodotta dagli interessati). Registrazione assenze del personale: richieste di visite medico- fiscali, autorizzazione assenza, decreto assenza, inserimento al SIDI. Permessi diritto allo studio. Tenuta e stampa del registro delle assenze del personale in servizio presso l'Istituto con invio alla Ragioneria Territoriale dello Stato di decreti che comportano eventuali decurtazioni o sospensioni dello stipendio in formato telematico in base alla normativa vigente (v. Circolare MEF n. 21757 del 19/06/2015 "Dematerializzazione dei flussi documentali – Estensione a tutte le tipologie di decreti di assenza del personale della Scuola" e successive modifiche/integrazioni). Cura e istruttoria per eventuali assenze per infortunio compreso quello causato da terzi. La rilevazione assenze personale scolastico al SIDI



(rispettare scadenze fissate da M.I.). Gestione del personale a tempo indeterminato: personale neo assunto: Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: sollecita digitazione del contratto di lavoro al SIDI assicurandosi della regolarità d'acquisizione da parte della Ragioneria per il regolare pagamento, gestione e controllo dei documenti di rito all'atto dell'assunzione, preparazione documenti periodo di prova/formazione, dichiarazione dei servizi (ARGO e SIDI), decreti superamento periodo di prova e decreto di conferma in ruolo con contestuale inserimento al sistema SIDI, anagrafe personale, rapporti con il personale ed enti vari (RTS – Rag. Terr.le dello Stato-, INPS ex INPDAP, ex ENAM ecc..) per pratiche inerenti l'area, inserimento dati riguardanti il personale al SIDI (contratti, organico, trasferimenti, statistiche, istanze online Polis, ecc.), COVENETO entro e non oltre i termini e le modalità previste dalla normativa vigente, ARIS, istanze richieste assegno nucleo familiare, autorizzazione svolgimento incarico (Art. 508 del D.lgs. 297/94, Art. 53 del D.lgs. 165/01), gestione ferie secondo normativa vigente, infortuni personale docenti e ATA, gestione organico di istituto e relativo inserimento nei programmi ARGO e SIDI, archiviazione posta di propria competenza, tenuta registri del settore. Gestione TFR supplenti (solo verifica mod. G). Gestione domande di mobilità personale docente e ATA sulla base delle indicazioni del Ministero. Obblighi previsti dal D. Lgs. 39/2014 – Autocertificazione e Richiesta certificato penale del casellario giudiziale. Gestione fascicoli personali in archivio (ricerca pratiche, ordinamento alfabetico, ecc.). Gestione Rapporto di lavoro a tempo parziale. Istruttorie inquadramenti economici contrattuali e ricostruzioni di carriera. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa delle Insegnanti di Religione 13 Consulenza relativa a pratiche di riscatto/computo/ricongiunzione ai fini della pensione e della buonuscita. Cessazione dal servizio: limiti di età – anzianità di servizio – dimissioni volontarie – decesso – decadenza - dispensa dal servizio per infermità - proroga della permanenza in



servizio/proroga collocamento a riposo Pratiche relative al personale con enti vari (I.N.P.S. – Ragioneria Territoriale dello Stato – Mef per pratiche inerenti l'area Pratiche adesione alla previdenza complementare "Fondo Espero"). Istruttoria pratiche pensionistiche ed INPADP - Gestione Passweb – con DSGA. Altre pratiche riguardanti il personale (es. causa di servizio, ecc.). Infortunio del personale. Archiviazione posta di propria competenza (fascicolo personale/titolario). Comitato di Valutazione. Procedimenti disciplinari. Circolari interne dell'area (con numerazione in Nuvola). Statistiche e Rilevazioni personale dipendente (rilevazione assenze mensili, altre rilevazioni inerenti l'area). Attestati corsi di aggiornamento (inserimento in fascicolo). Archiviazione posta di propria competenza (fascicolo personale/titolario). Gestione account posta istituzionale del personale (creazione e-mail, sospensione o cancellazione). Comunicazioni, circolari e modulistica area di competenza. • Gestione Privacy e riservatezza (per area di competenza). • Inserimento al Sito della Scuola dei contratti di lavoro stipulati con il personale a tempo determinato • Adempimenti connessi con il D. Lgs 33/2013 in materia di amministrazione trasparente - pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". • Gestione documentale con programma Nuvola. • Validazione e invio in conservazione permanente degli atti di propria competenza con programma NUVOLA. • Archivio digitale per gli atti di propria competenza. • Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata). • Gestione delle procedure connesse con la privacy (per area di competenza).

Ufficio amministrativo

AREA CONTABILE FINANZIARIA Svolgimento delle procedure inerenti la fatturazione elettronica (protocollazione, registro unico delle fatture, debiti scaduti, ecc.), adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti), flussi di cassa, richiesta fondi, preparazione del lavoro e liquidazione delle competenze accessorie del personale Docente e ATA, eventuali liquidazione



compensi missioni, preparazione del lavoro e liquidazione delle competenze agli esperti esterni, gestione stipendi con programma informatico "ARGO stipendi", liquidazione compensi accessori e vari, adempimenti fiscali e previdenziali, rilascio certificazioni fiscali, modello 770, dichiarazione IRAP, INPS, DMA, UNIEMENS con programmi Argo e relative trasmissioni telematiche, eventuali conguagli previdenziali e fiscali. Conguagli ex-PRE96. Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti, monitoraggio debiti e pubblicazione sull'AT. Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente (pubblicazione atti, ecc.). Gestione contabile degli incarichi attribuiti agli esperti esterni. Giochi Sportivi Studenteschi (incarichi). Gestione contabile dei progetti e del PTOF. PAGOPA: gestione eventi di pagamento e avvisi di pagamento per contributi corsi vari. Incarichi al personale ATA per attività a carico del fondo di istituto e incarichi specifici. Gestione Adempimenti nei confronti dell'A.V.C.P. : gestione file xml L. 190/2012, inserimento, registrazione, trasmissione dati relativi ai contratti stipulati per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture (entro il 31 gennaio di ogni anno informazioni relative all'anno finanziario precedente) Adempimenti connessi all'attività negoziale, archiviazione posta di propria competenza. AREA PATRIMONIALE (collaborazione con DSGA) Collaborazione con il DSGA per: Cura e gestione del patrimonio. Gestione inventario con software ARGO previa acquisizione, da parte del settore contabilità, della documentazione utile alla produzione del buono di carico. Compilazione e tenuta registri inventari (carico, scarico, chiusura annuale, passaggi di consegne), predisposizione verbali sub-consegna ai docenti responsabili dei laboratori informatici, dei sussidi di plesso, compilazione schede descrittive da apporre nei vari locali, costituzione commissione tecnica per discarico inventariale. Rinnovo Inventario (programma ARGO) decennale. Calcolo Ammortamento Annuale dei beni mobili (v. circolari MIUR n. 8910 del 01/12/2011 e n. 2233 del 02/04/2012). Donazione di beni, concessione beni.



ATTIVITÀ DIDATTICHE Incarichi docenti attività PTOF, fondo istituto e funzioni strumentali. Stipula contratti relatori/responsabili progetti. Anagrafe prestazioni. Gestione contabile dei progetti e del PTOF. Rendicontazione contabile (con DSGA). Preparazione del lavoro per la liquidazione delle competenze accessorie del personale docente e ATA. Supporto alla rendicontazione contabile dei progetti non a carico fondo istituto (con DSGA). Collaborazione con area acquisti/viaggi di istruzione. Assicurazione del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login?utilizzo=demo>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login?utilizzo=demo>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/TVIC88400X/13>

Casella di posta elettronica istituzionale tciv88400x@istruzione.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI COORDINAMENTO INTER-SCOLASTICO OPITERGINO MOTTENSE - SCUOLA CAPOFILA I.C. ODERZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE INTERCULTURA ALUNNI STRANIERI - SCUOLA CAPOFILA I.C. PONTE DI PIAVE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE - TREVISO NORD - SCUOLA CAPOFILA I.C. SAN POLO DI PIAVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO N° 14-TREVISO EST- SCUOLA CAPOFILA ITS "J. SANSOVINO"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ORIENT FOR - SCUOLA CAPOFILA I.C. SAN POLO DI PIAVE



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "RETE PROMOZIONE SALUTE" : ULSS N° 2, UST E LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO DEI 37 COMUNI DEL TERRITORIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Condivisione di linee guida per la promozione di percorsi/attività/progetti di sensibilizzazione sulle problematiche relative la salute di alunni, docenti, personale della scuola e delle famiglie.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ - TRE ENTI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Azioni realizzate/da realizzare

- Interazione tra i servizi ULSS e Scuola nel progettare e realizzare insieme l'inclusione delle persone con disabilità, rapportandosi con gli utenti in modo che il progetto di vita sia una co-costruzione fondata su un intervento di rete.

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: RETE VALUTAZIONE scuola capofila I.C. Oderzo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI UDINE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede la presenza di studenti tirocinanti delle università impegnati in percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI PADOVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:



La convenzione prevede la presenza di studenti tirocinanti delle università impegnati in percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocinio.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI VENEZIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Mediatore linguistico

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede la collaborazione con studenti tirocinanti delle università che intervengono in qualità di mediatori linguistici tra scuola e famiglia e nelle attività didattiche.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ENGIM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con docenti ed esperti di orientamento ENGIM finalizzata allo svolgimento della progettualità di orientamento per le classi seconde e terze.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON FONDAZIONE ODERZO CULTURA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ISTITUTO MUSICALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI SPONSORIZZAZIONE CON LA DITTA "FRESCO E VARIO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di sponsorizzazione e progettazione del diario di Istituto

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: RETE UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del nostro territorio.

Denominazione della rete: RETE 06 INFANZIA



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ORIENTAMENTO SIOR 2023/24 ENGIM VENETO

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Svolgimento di attività di orientamento rivolte agli alunni delle classi seconde e terze.

Denominazione della rete: RETE INTERISTITUZIONALE PER IL COORDINAMENTO DI ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA PROMOZIONE DEL BENESSERE IN AMBITO SCOLASTICO NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI ODERZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA- GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Corso base di 12 ore "Gestione dell'emergenza e del primo soccorso" Corso di aggiornamento di 4 ore ogni tre anni dopo la prima formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti docenti a turnazione, corso base o aggiornamento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA: CORSO BASE

Corso base di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro di 12 ore. Corso di aggiornamento di 6 ore ogni 5 anni dopo la prima formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti docenti a turnazione, corso base o aggiornamento

Modalità di lavoro

• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza nel curricolo in senso verticale e orizzontale al fine dell'aggiornamento del curricolo d'istituto e della creazione di unità di apprendimento specifiche anche negli anni ponte.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **COMPETENZE CHIAVE E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

Sviluppo di metodologie didattiche innovative per l'apprendimento delle STEM e delle competenze chiave (italiano e matematica).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: DALLA VALUTAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE

Progettare e pianificare strumenti di lavoro per la valutazione delle competenze degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
--	-----------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Avviare nell'istituto un confronto sulle buone pratiche. Aggiornare il personale sulle disposizioni



previste dalla normativa. Incrementare la conoscenza delle metodologie e degli strumenti inclusivi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

SICUREZZA: CORSO BASE

Descrizione dell'attività di formazione	Corso base di formazione sulla sicurezza sul posto di lavoro di 12 ore. Corso di aggiornamento di 6 ore ogni 5 anni dopo la prima formazione.
Destinatari	tutto il personale a turnazione per il corso base e per l'aggiornamento
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DELLE EMERGENZE E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	Corso base di 12 ore
Destinatari	tutto il personale a turnazione per il corso base e per l'aggiornamento
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



PENSIONI E PREVIDENZA

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione in ambito di previdenza sociale e iter pensionamenti.
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Abbonamento online a piattaforma di formazione "Docentoacademy"

PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	Pratiche pensionistiche e indennità di buonuscita
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Abbonamento online a piattaforma di formazione "Docentoacademy"



TFS

Descrizione dell'attività di formazione

Illustrare Le nuove modalità di comunicazione dei dati giuridico-economici ai fini del calcolo del TFS e del TFR dipendenti pubblici.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Abbonamento online a piattaforma di formazione "Docentoacademy"

ATTIVITA' NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Abbonamento online a piattaforma di formazione "Docentoacademy"

Gestione del personale

Descrizione dell'attività di
formazione

Contratti, assenze e stato giuridico.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola